

**Scienze psicologiche dello sviluppo e
dell'educazione**

ANTROPOLOGIA CULTURALE

(Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione)

Sett.disciplinare: M-DEA/01; Curricula: unico; Crediti: 4;

Anno: 2; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Boros Amedeo**

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso destinato al CdL 2PS propone un'analisi dello sviluppo delle negoziazioni culturali, concentrando l'attenzione sui contesti e sugli attori culturali, come contributo nella crescita delle capacità critiche degli studenti nell'affrontare alcune delle problematiche presentate nell'ambito del CdL Il corso, organizzato in due sezioni, si propone di introdurre gli studenti alle discipline demo-etno-antropologiche rivolte allo studio delle culture. Attraverso una presentazione articolata delle correnti antropologiche, si costruirà un quadro delle trasformazioni che si sono succedute nello 'sguardo sull'alterità'. Sonderemo dunque, lo sviluppo della concezione culturale di alterità, cercando di cogliere i fili conduttori che hanno portato all'attuale complessivo quadro polarizzato fra globale e locale. Verranno presi in esame i temi fondamentali dell'approccio antropologico, partendo dai soggetti che agiscono le culture (individuo, gruppo, società) muovendosi su alcune delle tematiche più importanti (cultura, simbolo, significato ...), affrontando alcuni dei temi di stretta attualità maggiormente dibattuti in campo antropologico (cultura, multiculturalità, interculturalità ...). Nella sezione dedicata alle monografie grande attenzione verrà dedicata al tema della ricerca sul campo, dal punto di vista metodologico e pratico, evidenziando le problematiche relative al ruolo del ricercatore nella negoziazione con le 'culture studiate', nell'intervento diretto all'interno di gruppi e comunità. Il principale tema affrontato sarà quello della continuità culturale.

PREREQUISITI

NESSUNO

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

La prospettiva antropologica; - Gli attori delle culture; - Simboli, significati, culture; - Teorie antropologiche; - Narrare le culture; - Inculturazione e processi educativi; - Identità ed alterità; - Interetnicità e multiculturalismo; - Negoziazione culturale; - Ricerca sul campo.

TESTI DI RIFERIMENTO

- A. MARAZZI, 2003: Lo sguardo antropologico. Processi educativi e multiculturalismo, Caroccio Edizioni, Roma - A. BOROS, 2007: OLTRE L'ISOLA. Ed. Libreria Progetto, Padova. ATTENZIONE IL VOLUME PRECEDENTEMENTE ADOTTATO 'Viaggio in barca dopo la morte' (A. Boros, 2004) non potrà più essere portato all'esame.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Le lezioni saranno corredate da presentazioni multimediali e prevedono l'effettuazione di alcune simulazioni, qualora l'andamento delle lezioni lo consenta . Verranno presentati

**Scienze psicologiche dello sviluppo e
dell'educazione**

ed analizzati anche alcuni documentari di ricerca antropologica. L'esame si svolge in forma scritta. I candidati dovranno rispondere ad alcune domande aperte, solitamente due, inerenti i due testi previsti, avendo un'ora di tempo per svolgere il compito.

ALTRE INFORMAZIONI

ATTENZIONE IL VOLUME ADOTTATO nei passati Anni Accademici, 'Viaggio in barca dopo la morte' (A. Boros, 2004) **NON POTRA' PIU' ESSERE PORTATO ALL'ESAME**. Per ulteriori informazioni consultare il sito antropologia.psy.unipd.it (senza www) alla voce **CORSI**.

ARGOMENTI DI BIOLOGIA PER LA PSICOLOGIA

(Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione)

Sett.disciplinare: BIO/13; Curricula: ; Crediti: 4;

Anno: ; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: ;

Docente/i: **Comparini Antonio**

OBIETTIVI FORMATIVI

L'insegnamento si propone di trattare specifici argomenti dell'ambito biologico ritenuti utili, per valore euristico, attualità o ricadute professionali, per gli studenti di psicologia.

PREREQUISITI

E' richiesta la sicura conoscenza dei fondamenti di Biologia cellulare e di Genetica formale e molecolare forniti dal corso di Biologia applicata. E' necessario, comunque, aver superato l'esame di Biologia applicata. E' consigliata la frequenza agli studenti che abbiano superato anche l'esame di Psicobiologia.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

Il programma previsto è in linea di massima quello sotto riportato. Sono possibili delle limitate modifiche qualora, nel frattempo o durante il corso, se ne ravvisasse l'opportunità.

- Principi di Biologia evoluzionistica. L'evoluzione umana. Psicologia evoluzionistica e sue implicazioni per la Psicologia dello sviluppo e la Psicologia clinica.
- Le prime tappe dello sviluppo umano (embriologia umana) e le sue basi cellulari e molecolari. Le attuali tecnologie riproduttive, la loro utilità e le problematiche connesse.
- Le difese dell'organismo, con particolare riferimento al sistema immunitario. I problemi biologici (e psicologici) del trapianto di organi.
- La Biologia cellulare e molecolare del cancro. Fattori genetici e ambientali predisponenti. Attuali possibilità di cura e intervento.

TESTI DI RIFERIMENTO

Data la diversità dei temi trattati ed il loro grado e tipo di approfondimento biologico, pensato appositamente per gli studenti di psicologia, non è possibile indicare un testo di riferimento per la preparazione. Questa potrà essere ottenuta con la frequenza (obbligatoria) delle lezioni, l'uso dei relativi appunti e la consultazione degli schemi e dell'iconografia forniti dal docente. All'inizio del corso, verrà comunque fornita un'adeguata bibliografia essenziale a cui lo studente potrà fare riferimento.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Il docente esporrà gli argomenti avendo cura di sottolinearne e chiarirne gli aspetti essenziali e le connessioni, teoriche e pratiche, con la psicologia. Riguardo a quest'ultimo punto, è particolarmente auspicato l'intervento attivo degli studenti, di cui si terrà conto anche nella valutazione d'esame, in modo che la lezione possa essere anche un momento di discussione. L'esame potrà essere sostenuto solo da chi avrà frequentato regolarmente le lezioni (almeno 25 ore su 30); se il numero di studenti lo consentirà, si baserà su un colloquio di 10-15 minuti su uno o due degli argomenti in programma. Altrimenti comporterà una prova scritta le cui modalità verranno precisate all'inizio del

corso. Per poter sostenere l'esame è obbligatoria l'iscrizione da 20 a 7 gg prima della data fissata.

DIDATTICA INTEGRATIVA

Alcune ore del corso saranno destinate a lezioni seminariali tenute da specialisti dell'ambito bio-medico o da psicologi operanti in strutture sanitarie.

ALTRE INFORMAZIONI

La frequenza alle lezioni verrà accertata mediante appello nominale.

BIOLOGIA APPLICATA

(Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione)

Sett.disciplinare: BIO/13; Curricula: unico; Crediti: 4;

Anno: 1; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Argenton Francesco**

OBIETTIVI FORMATIVI

L'insegnamento si propone quale stimolo e guida per l'apprendimento delle basi della biologia moderna, con particolare riferimento alla biologia cellulare. Tali conoscenze sono indispensabili per la comprensione degli argomenti dei corsi di Psicobiologia e di Genetica umana, per i quali il corso di Biologia applicata è propedeutico; costituiscono anche un utile bagaglio culturale per la comprensione di molte problematiche biologiche attuali e per l'interazione professionale con operatori del campo biomedico.

PREREQUISITI

Sono richieste le conoscenze di base di fisica, chimica, scienze naturali, anatomia e fisiologia umana specificate nei requisiti di ingresso. Gli studenti che ritenessero di non possedere tali conoscenze sono invitati a seguire le lezioni del pre corso (per la Biologia) che si terranno tra il 20 e il 30 settembre.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

- Considerazioni generali sui viventi.
- Organizzazione della cellula eucariotica: molecole e macromolecole costituenti; struttura e funzioni del plasmalemma; i vari organuli cellulari e la loro funzione; i componenti del citoscheletro e la loro funzione.
- Metabolismo energetico della cellula: reazioni spontanee e non spontanee; la funzione dell'ATP e la sua produzione mediante la respirazione cellulare.
- La divisione cellulare: le fasi del ciclo cellulare; la mitosi (cromosomi e loro comportamento) e il suo significato.
- La riproduzione sessuale e la maturazione dei gameti: la meiosi (comportamento dei cromosomi) e il suo significato; i meccanismi fondamentali dell'eredità (genetica mendeliana, genetica non-mendeliana)
- Le basi molecolari dell'eredità: la sintesi delle proteine; le mutazioni geniche e le loro conseguenze; la regolazione dell'espressione dei geni.

TESTI DI RIFERIMENTO

Purves, Sadava, Orians ed Heller. Elementi di Biologia e Genetica. Zanichelli

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Il docente esporrà gli argomenti avendo cura di sottolinearne e chiarirne gli aspetti essenziali, le reciproche connessioni e le implicazioni per gli altri corsi. E' auspicato l'intervento attivo degli studenti, che il docente stimolerà con opportune domande. Tutti gli argomenti proposti sono importanti, ma una particolare attenzione verrà data all'organizzazione e fisiologia della cellula (la cui conoscenza è indispensabile per seguire con profitto il corso di Psicobiologia) e ai meccanismi fondamentali e molecolari dell'eredità (la cui conoscenza è indispensabile per poter seguire il corso di Genetica

umana). L'esame prevede una prova a risposte multiple di difficoltà progressiva, per la quale è necessaria l'iscrizione, tramite Infostudent, da 20 a 7 giorni prima dell'esame) .

CRIMINOLOGIA

(Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione)

Sett.disciplinare: IUS/17; Curricula: unico; Crediti: 4;

Anno: 3; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Pisapia Gianvittorio**

OBIETTIVI FORMATIVI

L'insegnamento di Criminologia costituisce un supporto per gli studenti interessati ad acquisire conoscenze e a maturare competenza operativa nel campo della questione criminale e della questione normativa. Sul piano professionale, l'insegnamento e' un ausilio alla formazione di coloro che sono interessati ad operare come esperti presso gli istituti di pena e presso i tribunali di sorveglianza; come consulenti presso il tribunale per i minorenni, i centri e i servizi per la giustizia minorile; come ausiliari di polizia giudiziaria; come operatori nel campo della mediazione, dell'aiuto alle vittime di reato, della sicurezza.

PREREQUISITI

La frequenza al corso non richiede conoscenze di base particolari, in quanto queste saranno fornite durante le lezioni.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

Obiettivo principale del corso e' quello di pervenire a delineare la figura del criminologo come operatore di contesto.

TESTI DI RIFERIMENTO

- Pisapia, G.V. (2005). "Manuale operativo di criminologia". Cedam, Padova. - Pisapia G.V., Di Ciaccia F. (2005). "Dizionario operativo per il criminologo". Cedam, Padova. - Pisapia G.V., Fagnoli A.L. (2006). "Il volto nascosto della delinquenza". Utet università, Torino

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Le lezioni saranno soprattutto di carattere metodologico. Gli esami sono previsti in forma orale.

ALTRE INFORMAZIONI

Valevole per tutti i corsi di laurea

FONDAMENTI DELLA PSICOLOGIA

(Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione)

Sett.disciplinare: M-PSI/01; Curricula: unico; Crediti: 4;

Anno: 1; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Marhaba Assad**

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso vuole offrire un'introduzione generale e storico-critica allo studio della Psicologia, nei suoi contenuti, orientamenti, metodi, ambiti applicativi, problemi fondamentali.

PREREQUISITI

Nessuno

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

- 1) La Psicologia, i suoi oggetti, il suo studio scientifico, le sue aree di ricerca e applicative [10]
- 2) I grandi temi e problemi, le fonti, il percorso di studio della Psicologia [10]
- 3) Le correnti della Psicologia. L'attuale corrente del Costruzionismo sociale [10]

TESTI DI RIFERIMENTO

1) Marhaba S. (2007). "Un'introduzione allo studio della psicologia". 2) Gergen K.J. e Gergen M. (2005). "La Costruzione Sociale come Dialogo". Edizione italiana a cura di S. Marhaba. Questi due testi (il primo a carattere sistematico, il secondo a carattere monografico) sono **AMBEDUE OBBLIGATORI**, e sono **I SOLI ED UNICI** per tutti i corsi del prof. Marhaba, sia per gli studenti frequentanti, sia per gli studenti non frequentanti. **NON** sono sostituibili con altri testi o con testi degli anni precedenti, e l'esame scritto si baserà esclusivamente su di essi. Questi due testi sono reperibili esclusivamente presso la libreria "Edizioni LOGOS", via Ognissanti 37, 35129 Padova

(incrocio con via del Portello, cinque minuti a piedi dalla Facoltà). Tel.

049/8073088 . Fax 049/2104001. Indirizzo e-mail: copyemilio@gmail.com (dott.

Emilio Nasuti). Si consiglia di prenotare i due testi.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Le lezioni hanno per oggetto unicamente gli argomenti contenuti nei due suddetti testi, che lo studente deve poi studiare per il necessario approfondimento, anche in vista dell'esame. Modalità di esame L'esame consiste soltanto in una prova scritta (durata: un'ora e quindici minuti) con domande sia di tipo aperto, sia di tipo chiuso. L'intero contenuto dei due testi, nessuna parte esclusa, è oggetto delle domande d'esame. Gli studenti devono prenotarsi, sul sito della Facoltà, da 15 a 7 giorni prima della data stabilita per l'esame.

DIDATTICA INTEGRATIVA

Non sono previste lezioni integrative.

ALTRE INFORMAZIONI

A) SUGLI ESAMI: - I risultati degli esami sono visibili sul sito della Facoltà, mediamente una settimana prima delle date di registrazione. - Le prove valutate insufficienti possono essere visionate, dai loro autori, esclusivamente durante l'orario di ricevimento del docente, durante le due settimane successive all'esame. - Lo studente che non si presenta all'esame, dopo essersi prenotato sul sito della Facoltà, può riprenotarsi per il successivo appello della stessa sessione. - Lo studente la cui prova è stata valutata insufficiente NON può ripresentarsi nell'appello successivo della stessa sessione, ma deve aspettare la sessione successiva. - Non vi sono integrazioni orali all'esame scritto. B) SULLE REGISTRAZIONI DEGLI ESAMI: - E' FONDAMENTALE CHE LO STUDENTE SI PRENOTI SUL SITO DELLA FACOLTA', PER POTER REGISTRARE L'ESAME SUL PROPRIO LIBRETTO, NELLE DATE E SEDI DI REGISTRAZIONE, CHE SONO COMUNICATE SUL SITO CON LARGO ANTICIPO. IL DOCENTE NON POTRA' REGISTRARE GLI ESAMI DEGLI STUDENTI CHE, PER UN QUALSIASI MOTIVO, NON SI SARANNO PRENOTATI. - L'esame può essere registrato anche nelle date di registrazione delle sessioni successive a quella in cui l'esame stesso è stato sostenuto, ENTRO E NON OLTRE UN ANNO. - Lo studente che non si presenta alla registrazione, dopo essersi prenotato, deve RIPRENOTARSI per il successivo appello di registrazione. - L'esame deve essere registrato dallo studente in persona (NON sono ammesse deleghe), esclusivamente nelle date e nelle sedi delle registrazioni, NON durante l'orario di ricevimento del docente. - Per problemi particolari, riferirsi solo all'orario di ricevimento del docente (venire personalmente o telefonare). - Si prega di non inviare posta elettronica al docente.

GENETICA UMANA

(Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione)

Sett.disciplinare: BIO/18; Curricula: unico; Crediti: 4;

Anno: 3; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Argenton Francesco**

OBIETTIVI FORMATIVI

L'insegnamento si propone di fornire i fondamenti della genetica moderna, con particolare riferimento alla genetica formale (le modalità di eredità) e molecolare delle principali patologie umane a base ereditaria. Verranno inoltre fornite le basi concettuali della genetica dei caratteri quantitativi e semiquantitativi (a cui appartengono molte caratteristiche psico-comportamentali) e della genetica di popolazione. Tali conoscenze sono di particolare utilità per chi opera nell'ambito della riabilitazione cognitiva, della psicologia della salute e della consulenza genetica.

PREREQUISITI

Sono richieste le conoscenze sulla biologia della cellula fornite dal corso di Biologia applicata. Gli studenti sono invitati in particolare a rivedere i principi della genetica mendeliana e della teoria cromosomica dell'eredità, nonché le basi molecolari della variabilità genetica (le mutazioni geniche), argomenti che saranno solo brevemente richiamati all'inizio del corso.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

- Richiamo dei meccanismi fondamentali dell'eredità: leggi di Mendel e teoria cromosomica dell'eredità; ricombinazione dovuta a crossing-over; le basi molecolari della variabilità genetica (mutazioni geniche).
- Accenno alle principali tecniche per l'analisi del DNA, con riferimento ai risultati che permettono di ottenere ed alla loro utilità per la diagnosi e la consulenza genetica.
- Principali malattie ad eredità semplice: autosomica (dominante e recessiva) e legata all'X.
- Anomalie del cariotipo umano e patologie associate.
- Caratteri ad eredità complessa (eredità multifattoriale): i caratteri quantitativi e semiquantitativi (a soglia).
- Le principali malattie neurodegenerative.
- La consulenza genetica: organizzazione, finalità e implicazioni.

TESTI DI RIFERIMENTO

Genetica molecolare umana (J. Pasternak, Zanichelli)

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Il docente esporrà gli argomenti avendo cura di sottolinearne e chiarirne gli aspetti essenziali e le reciproche connessioni. E' auspicato l'intervento attivo degli studenti; in particolare, sarà richiesto il loro intervento per la risoluzione di problemi e per l'analisi di casi clinici esemplificativi di argomenti in precedenza esposti. Nel corso delle lezioni verranno chiaramente indicati le parti del libro in cui potranno essere studiati gli argomenti trattati. Settimanalmente, un'ora di lezione verrà dedicata al chiarimento di

particolari argomenti indicati dagli studenti. L'esame prevede una prova scritta finale (per la quale è necessaria l'iscrizione, tramite Infostudent, da 20 a 7 giorni prima dell'esame). La prova scritta consisterà nella risposta, in breve, a precisi quesiti sugli argomenti in programma; i quesiti saranno per lo più sotto forma di problemi per l'accertamento della comprensione dei concetti e dei meccanismi fondamentali.

INFORMATICA DI BASE

(Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione)

Sett.disciplinare: INF/01; Curricula: unico; Crediti: 2;

Anno: 1; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i:

OBIETTIVI FORMATIVI

Il possesso di adeguate conoscenze informatiche costituisce una condizione essenziale per affrontare non solo molte delle unità didattiche del corso di studi, ma anche la professione e la ricerca. Questo modulo non prevede l'attivazione di corsi specifici, ma il solo accertamento delle competenze. Per la costituzione di tali competenze o per il loro affinamento, gli studenti potranno far uso dei supporti informatici e degli applicativi disponibili presso i laboratori della Facoltà. Le conoscenze e le abilità richieste sono quelle indicate nel Syllabus v. 4.0 della patente europea d'informatica (ECDL), reperibile all'indirizzo <http://www.ecdl.it/>, con particolare riguardo ai moduli da 1 a 4 (1 - Concetti teorici di base; 2 - Uso del computer e gestione dei file; 3 - Elaborazione testi; 4 - Foglio elettronico).

PREREQUISITI

Nessuno.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

Il corso di informatica è organizzato in quattro moduli.

- Modulo 1 - Concetti di base della Tecnologia dell'Informazione

Questo modulo ha lo scopo di verificare la comprensione da parte dello studente dei concetti fondamentali riguardanti la Tecnologia dell'Informazione. Lo studente deve possedere una conoscenza di base della struttura e del funzionamento di un personal computer, sapere che cosa sono le reti informatiche, avere idea di come queste tecnologie influiscono sulla società e sulla vita di tutti i giorni. Deve inoltre conoscere i criteri ergonomici da adottare quando si usa il computer, ed essere consapevole dei problemi riguardanti la sicurezza dei dati e gli aspetti legali.

- Modulo 2 - Uso del computer e gestione dei file

Lo scopo di questo modulo è di verificare la conoscenza pratica da parte dello studente delle principali funzioni di base di un personal computer e del suo sistema operativo. Lo studente deve dimostrare la sua capacità di eseguire le attività essenziali di uso ricorrente quando si lavora col computer: organizzare e gestire file e cartelle, lavorare con le icone e le finestre, usare semplici strumenti di editing e le opzioni di stampa.

- Modulo 3 - Elaborazione testi

Questo modulo verifica la competenza dello studente nell'uso del personal computer come elaboratore di testi. Lo studente deve essere in grado di effettuare tutte le operazioni necessarie per creare, formattare e rifinire un documento. Inoltre, deve saper usare funzionalità aggiuntive come la creazione di tabelle, l'introduzione di grafici e di immagini in un documento, la stampa di un documento per l'invio ad una lista di destinatari.

- Modulo 4 - Foglio elettronico

Il modulo verifica la comprensione dei concetti fondamentali del foglio elettronico e la capacità dello studente di applicare praticamente questo strumento. E' necessario saper

creare e formattare un foglio di calcolo elettronico, e utilizzare le funzioni aritmetiche e logiche di base. Inoltre è richiesta la capacità di usare funzionalità aggiuntive come l'importazione di oggetti nel foglio e la rappresentazione in forma grafica dei dati in esso contenuti.

TESTI DI RIFERIMENTO

A titolo indicativo, gli studenti potranno far riferimento per la preparazione dell'esame ad uno dei due seguenti manuali (limitatamente alle sezioni dedicate ai moduli ECDL da 1 a 4): - Colombo B., Massaro D. (2004). ECDL La Patente Europea del Computer Syllabus 4.0 per Windows XP, Windows 2000 e Office 2000. McGraw-Hill, Milano - Pezzoni S., Pezzoni P., Vaccaro S. (2003). La Patente Europea Guida Completa, versione Office 2000 - Syllabus 4.0. Mondadori Informatica, Milano

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

L'esame consiste in una prova teorico-pratica. L'esame consiste in una prova teorico-pratica. L'iscrizione sia alla prova sia all'integrazione+registrazione e' obbligatoria e va effettuata da 20 a 7 giorni prima della data prestabilita.

ALTRE INFORMAZIONI

Agli studenti in possesso del certificato ECDL o dell'attestazione del superamento dei moduli da 1 a 4, desumibile dalla Skill Card personale, sarà automaticamente riconosciuto il superamento dell'esame in sede di registrazione.

LINGUA INGLESE

(Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione)

Sett.disciplinare: L-LIN/12; Curricula: unico; Crediti: 6;

Anno: 2; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Pearce Caroline**

OBIETTIVI FORMATIVI

Acquisire le conoscenze linguistiche che permettono di leggere un testo di argomento psicologico in inglese.

PREREQUISITI

Lo studente dovrebbe aver studiato l'inglese per almeno 5 anni alla scuola media superiore, oppure aver frequentato un corso di inglese di ca. 250 ore in altra scuola o istituzione. Gli studenti che non hanno mai – o assai poco - studiato l'inglese, devono frequentare due seminari propedeutici di formazione linguistica: Seminario di Lingua Inglese per principianti I, e Seminario di Lingua Inglese per principianti II, della durata di 30 ore c.a. nel primo anno. (Vedere sotto alla voce : Didattica Integrativa e Laboratori.)

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

Il corso fornisce le strategie di lettura per affrontare i testi di argomento psicologico. Saranno impartite le necessarie nozioni di grammatica, sintassi, lessico e analisi del discorso. Le ESERCITAZIONI saranno svolte dai Collaboratori ed Esperti Linguistici - Dott.ssa Bronislaw Falinska e/o Dott.ssa Judith McGrath in stretta collaborazione con il Docente.

Tutte le ore del corso (45 ore) saranno svolte all'interno di un singolo periodo di insegnamento (cioè per un totale di 7-8 ore alla settimana per 6 settimane).

TESTI DI RIFERIMENTO

1)La Dispensa: 'The Seven Ages of Man', 2007-2008, sarà disponibile all'inizio di settembre sulla pagina web: Siti di psicologia <http://www.psy.unipd.it/> Materiale didattico on-line: <https://docs.psy.unipd.it/> 2- PS; Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione: ; e in BIBLIOTECA. 2) Falinska B. and McGrath J. Guidelines (3rd Edition), CLEUP, 2007 per le esercitazioni. 3) Un elenco dettagliato delle grammatiche e dei dizionari consigliati, potrà essere trovato cliccando:

<https://docs.psy.unipd.it/claroline/course/index.php?cid=LLIN12> 4) Glossari di termini specifici alla psicologia che si trovano a:

<http://www.psychologymatters.org/glossary.html> (English/English)

<http://claweb.cla.unipd.it/home/nwhitteridge> (English/Italian).

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Le LEZIONI si svolgono in inglese. La presentazione dei materiali è supportata da mezzi audio-visivi e/o informatici. Gli studenti che frequentano regolarmente il corso potranno sostenere la prova alla fine del corso. Ci si aspetta che gli studenti partecipino attivamente alle lezioni e che presentino settimanalmente i compiti assegnati. Le ESERCITAZIONI (15 ore) per la preparazione degli esercizi presenti nella prova di

accertamento saranno svolte dai Collaboratori ed Esperti Linguistici - Dott.ssa Bronislawa Falinska e/o Dott.ssa Judith McGrath in stretta collaborazione con il Docente. LA VERIFICA consiste di una prova informatizzata della durata di 75 minuti divisa in: a) uso della lingua; b) verifica della comprensione dei testi in programma, c) conoscenza del lessico specifico alla psicologia; d) una breve traduzione dall'inglese in italiano di un argomento psicologico. Non è permesso il sussidio di alcun vocabolario durante la prova. Gli studenti devono prenotarsi in INFOSTUDENT da 15 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova scritta.

DIDATTICA INTEGRATIVA

I due seminari propedeutici di formazione linguistica, della durata di 30 ore c.a. nell'arco di un semestre, sono impartiti dai CEL (Collaboratori ed Esperti Linguistici) della Facoltà (vedere: Seminario di Lingua Inglese per Principianti I; e Seminario di Lingua Inglese per Principianti II). Entrambi seminari saranno proposti sia nel primo sia nel secondo semestre. Le attività didattiche integrative svolte dai CEL, assieme ai testi e rispettivi orari, sono esposte all'inizio d'ogni semestre nelle varie Sedi della Facoltà e sulla pagina web: Siti di psicologia <http://www.psy.unipd.it/> Materiale didattica on-line: <https://docs.psy.unipd.it/> alla voce: Corsi di supporto: <https://docs.psy.unipd.it/index.php?category=CDS>. Lo studente che frequenta regolarmente i due seminari propedeutici e supera le relative prove finali, potrà chiedere l'assegnazione di 2 crediti liberi per ciascuno seminario.

ALTRE INFORMAZIONI

Il CLA (Centro Linguistico di Ateneo) (<http://www.unipd.it/cla/>) si occupa della diffusione della conoscenza delle lingue straniere all'interno dell'Università di Padova. Il CLA organizza corsi di Italiano come lingua straniera per gli studenti ERASMUS in arrivo e organizza corsi e certificazioni per gli studenti dell'Università di Padova in partenza per borse ERASMUS, Socrates, etc. Ci sono molti corsi che si trovano a <http://claweb.cla.unipd.it/> e in modo particolare il corso DIY (Do It Yourself) per principianti, che si tiene diverse volte in un anno. Altresì interessante per gli studenti di psicologia è il progetto Tandem che mette in contatto lo studente di Padova, desideroso di imparare un'altra lingua, con un studente proveniente dal paese in questione (spesso uno studente ERASMUS). 2) Gli studenti in possesso di Certificazioni Esterne (UCLES (Cambridge), Trinity College Examinations, TOEFL, ecc, di un certo livello (non attestati di frequenza a corsi all'estero) possono rivolgersi al Docente per chiedere il riconoscimento di quanto è stato fatto. Poiché la Laurea ha valore legale, sarà comunque obbligatorio presentarsi all'integrazione orale per un colloquio che riguarda il lessico specifico alla psicologia.

LINGUA INGLESE AVANZATO

(Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione)

Sett.disciplinare: L-LIN/12; Curricula: unico; Crediti: 4;

Anno: 2,3; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Pearce Caroline**

OBIETTIVI FORMATIVI

Approfondire le conoscenze linguistiche necessarie alla lettura, scrittura e comprensione orale della lingua inglese

PREREQUISITI

Lo studente deve aver già superato la prova di Lingua Inglese prevista nel triennio, Oppure essere già in possesso di Certificazioni Esterne (UCLES (Cambridge), Trinity College Examinations, TOEFL, ecc, a LIVELLO B2 del Consiglio di Europa (- non attestati di frequenza a corsi all'estero). All'inizio del corso sarà somministrato un 'Placement test' per valutare il livello di preparazione linguistica dei singoli studenti.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

Il corso fornisce strategie per le varie abilità linguistiche. Gli studenti avranno modo ascoltare, parlare e scrivere in inglese. Oltre allo studio di testi d'argomento specifico alla psicologia, saranno forniti i criteri per la costruzione del proprio CV, di una lettera di presentazione per un posto di lavoro, e per la costruzione di un Abstract. Date le caratteristiche del corso, la frequenza è obbligatoria.

TESTI DI RIFERIMENTO

Un elenco dettagliato delle singole letture in programma, nonché delle grammatiche, dei dizionari consigliati, sarà reperibile sul sito di psicologia <http://www.psy.unipd.it/> - materiale didattico on-line - <http://docs.psy.unipd.it/claroline/course/index.php?cid=LLIN121>

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Le LEZIONI saranno in inglese. La presentazione dei materiali è supportata da mezzi audio-visivi e/o informatici. Ci si aspetta che gli studenti partecipino attivamente alle lezioni e svolgano regolarmente i compiti assegnati. La verifica finale, alla quale potranno partecipare coloro che sono in possesso delle firme di frequenza, consisterà in un elaborato scritto che riguarderà gli argomenti trattati durante il corso.

ALTRE INFORMAZIONI

Il CLA (Centro Linguistico di Ateneo) (<http://www.unipd.it/cla/>) si occupa della diffusione della conoscenza delle lingue straniere all'interno dell'Università di Padova: organizza corsi e certificazioni per gli studenti dell'Università di Padova in partenza per borse ERASMUS, Socrates, etc. I corsi si trovano a <http://claweb.cla.unipd.it/> . Interessante, nello stesso sito vi è il progetto TANDEM che mette in contatto lo studente di Padova, desideroso di parlare un'altra lingua, con un studente proveniente dal paese in questione (spesso uno studente ERASMUS). Valevole per tutti i corsi di laurea

METODI QUANTITATIVI IN PSICOLOGIA

(Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione)

Sett.disciplinare: M-PSI/03; Curricula: unico; Crediti: 4;

Anno: 2; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Dazzi Carla**

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso è finalizzato all'esposizione della metodologia della ricerca e di alcuni strumenti di analisi statistica di dati quantitativi e qualitativi. Le conoscenze sulle procedure d'analisi e d'inferenza troveranno qui approfondimento in termini di applicazioni a dati di ricerca. Il corso si pone in stretto rapporto di propedeuticità con altri insegnamenti a contenuto quantitativo del corso di laurea in scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione.

PREREQUISITI

Sono richieste le conoscenze maturate nell'ambito del programma svolto nel corso di Psicometria.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

- 1) Elementi di metodologia della ricerca [15]
- 2) Modelli per l'analisi di dati quantitativi e qualitativi [10]
- 3) Esempi di applicazioni [5]

TESTI DI RIFERIMENTO

McBurney, D.H. (2001). Metodologia della ricerca in psicologia. Il Mulino, Bologna.
Ercolani, A.P., Areni, A., Manetti, L. (1990). "La ricerca in psicologia. Modelli di indagine e di analisi dei dati". Carocci, Roma (cap. 4). Per consultazione: Cristante, F., Lis, A., Sambin, M. (2001). "Statistica per psicologi". Giunti, Firenze. Keppel, G., Saufley, W. H., Tokumaga, H. (2001). Disegno sperimentale e analisi dei dati in psicologia. Edises, Napoli.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

L'occasione didattica principale sarà la lezione in aula. L'esame consisterà in una prova teorico-pratica. In essa il candidato dovrà dimostrare conoscenze di tipo teorico relative alla metodologia della ricerca e di saper svolgere alcuni esercizi relativi ai metodi quantitativi affrontati nel corso della lezione. L'iscrizione alla prova va effettuata, tramite Infostudent, da 20 a 7 giorni prima della data prestabilita. E' ammessa una sola iscrizione per ciascuna sessione d'esame.

DIDATTICA INTEGRATIVA

Durante il corso si svolgeranno, compatibilmente con il numero di iscritti, esercitazioni in aula che impegneranno direttamente gli studenti frequentanti.

ALTRE INFORMAZIONI

Il materiale didattico in formato elettronico, consegnato agli studenti, sarà disponibile

per consultazione in rete presso l'indirizzo internet: <http://www.psy.unipd.it>

NEUROPSICHIATRIA INFANTILE

(Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione)

Sett.disciplinare: MED/39; Curricula: unico; Crediti: 4;

Anno: 3; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Vizziello Fava Maria Grazia**

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di fornire allo studente le conoscenze nell'ambito della Neuropsichiatria Infantile che derivano dalla confluenza di diverse discipline quali la Neurologia, la Psichiatria e la Pediatria integrate nella dimensione evolutiva. Verranno quindi trattati quadri patologici, dalla diagnosi al trattamento, nell'ambito della Neurologia pediatrica e della Psichiatria dell'età evolutiva.

PREREQUISITI

Sono necessarie conoscenze di base di Psicologia dello Sviluppo e Psicobiologia.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

Riferimenti alla patologia neuro-psichica e psichiatrica in età evolutiva saranno presi in considerazione all'interno di 4 linee orientative riferite ai legami dinamico-processuali tra:

psiche e soma, normalità e patologia, individuo e contesto, diagnosi per l'indicazione d'intervento ai fini della partecipazione.

- 1) lo sviluppo delle funzioni e le loro patologie;
- 2) la partecipazione del bambino quando sono presenti:
 - a- paralisi cerebrali infantili
 - b- disturbi pervasivi dello sviluppo
 - c- disturbi parossistici epilettici e non epilettici
 - d- ritardo mentale e le sindromi genetiche correlate
 - e- sindrome ADHD
 - f- depressione in età evolutiva
 - g- disturbi d'ansia
 - h- tic e balbuzie
 - i- disturbo del controllo sfinterico
 - l- cefalee in età evolutiva.

TESTI DI RIFERIMENTO

Testi obbligatori : -Fava Vizziello G. M. (2004) "Manuale di Psicopatologia dello sviluppo" Mulino ed. Bologna -Fava Vizziello G. M. (2008) "La partecipazione" Piccin editore Padova

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Nelle lezioni di tipo teorico i singoli argomenti verranno trattati prevalentemente in relazione agli aspetti clinici. Lo studente dovrà approfondire gli argomenti trattati attraverso libri di testo e le letture suggerite. Le esercitazioni in aula saranno dedicate sia ad integrare gli argomenti trattati a lezione, sia alla presentazione e discussione di casi clinici. Per tutti gli studenti il programma è quello dell'anno in corso e prevede lo studio

dei testi completi. Si ricorda che la sessione di Febbraio è parte integrante dell'esame dell'anno precedente. La prenotazione va fatta almeno 15 giorni prima dell'esame tramite infostudent. Esame scritto con 2 temi da sviluppare e 5 definizioni. Integrazione orale su richiesta dello studente o del docente solo nella prima integrazione-registrazione dopo lo scritto. In caso di esame scritto sono ammessi all'integrazione orale anche gli studenti che siano stati valutati nello scritto con punto di domanda o 17. Gli esami, secondo le normative di Facoltà, possono essere registrate solo dalla persona che li ha fatti. Non vengono effettuate sessioni straordinarie, né registrazioni al di fuori delle sessioni di esame.

DIDATTICA INTEGRATIVA

Sono previsti i seguenti cicli di lezioni integrative con esercitazioni: 1. Prof. U.Nizzoli: "Organizzazioni dei servizi" con seminari ed esercitazioni presso l'U.S.L. di Reggio Emilia; 2. Prof. G.Disnan:"La consulenza clinica in psicopatologia", corso integrativo.

ALTRE INFORMAZIONI

Il ricevimento si terrà il mercoledì dalle 12.30 alle 14 in via Belzoni, 80.

OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO IN CLASSE

(Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione)

Sett.disciplinare: M-PSI/04; Curricula: unico; Crediti: 4;

Anno: 3; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Zambelli Franco**

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso, alla sua conclusione, si propone di consentire agli studenti: - l'acquisizione di conoscenze teoriche e procedurali riguardanti la predisposizione e l'adozione di procedure osservative adatte ad un contesto non sperimentalmente controllato come quello di classe; - lo sviluppo di concettualizzazioni inerenti al contesto di classe, ai comportamenti e alle azioni che in esso si realizzano; - la consapevole utilizzazione di differenti procedure e strumenti osservativi concernenti l'interazione in classe, il comportamento dell'insegnante e quello degli allievi impegnati in differenti attività.

PREREQUISITI

Conoscenza della psicologia dell'età evolutiva e della psicologia dell'educazione, dell'inglese scientifico e degli strumenti informatici. Interesse e curiosità nei confronti del contesto classe e dell'uso di procedure osservative

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

- Registrazioni narrative (con esercitazioni)
- Procedure di codifica e scale di valutazione (con esercitazioni)
- Lo studio dell'apprendimento e insegnamento in classe: concettualizzazioni e tradizioni di ricerca

Le esercitazioni riguardano l'uso di specifiche procedure osservative.

TESTI DI RIFERIMENTO

Alla fine del corso, tutti i materiali necessari per sostenere l'esame saranno disponibili presso la copisteria della biblioteca di Facoltà

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Le lezioni che prevedono la partecipazione diretta degli studenti, si alterneranno ad esercitazioni di approfondimento e di riflessione guidate dal docente.

ALTRE INFORMAZIONI

L'esame è effettuato in forma scritta con eventuale integrazione. Sono previste 3 - 4 domande con 90 - 120 minuti a disposizione. Il ricevimento sarà fissato in un giorno di lezione. E' quindi opportuno verificare eventuali spostamenti di orario nei vari periodi del semestre. Dipartimento di Psicologia dello sviluppo e della socializzazione, v. Venezia 8.

PEDAGOGIA GENERALE

(Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione)

Sett.disciplinare: M-PED/01; Curricula: unico; Crediti: 4;

Anno: 2; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Biasutti Michele**

OBIETTIVI FORMATIVI

Gli obiettivi formativi del corso sono di far acquisire i principi e i fondamenti della Pedagogia Generale. La parte monografica del corso è dedicata alla metodologia della ricerca educativa, con l'analisi delle principali tecniche di ricerca.

PREREQUISITI

Nessuno

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

I contenuti saranno specificati durante le lezioni.

TESTI DI RIFERIMENTO

Trincherò R. (2002) Manuale di ricerca educativa. Milano: Franco Angeli Parti da studiare: Cap I: pp.21-43 Cap II: pp. 53-95 Cap III: pp. 97-142 Cap IV: si Cap. V: pp. 193-312 Cap VI: pp. 370-394 Cambi F. (2007) Le pedagogie del Novecento. Editori Laterza. Da studiare tutto il volume.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Le lezioni si svolgeranno presentando gli argomenti previsti, sollecitando l'intervento degli studenti. Le esercitazioni saranno tenute dal docente del corso. L'esame si svolgerà in forma scritta nelle sessioni stabilite. Saranno previste 30 domande a scelta multipla con 60 minuti a disposizione. Le iscrizioni all'esame avverranno tramite INFOSTUDENT, da 20 a 7 giorni prima di ciascun appello.

DIDATTICA INTEGRATIVA

PROGRAMMAZIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI

(Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione)

Sett.disciplinare: M-PED/03; Curricula: unico; Crediti: 4;

Anno: 3; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Biasutti Michele**

OBIETTIVI FORMATIVI

Gli obiettivi formativi del corso sono di far acquisire i principi e le procedure operative che caratterizzano uno dei settori di attività dello psicologo scolastico, quale quello della consulenza agli insegnanti e operatori in campo sociale per lo sviluppo di un approccio scientifico allo sviluppo della progettualità educativa. In particolare nel corso si intende fornire agli studenti i riferimenti metodologici per la costruzione di progetti educativi in vari ambiti, offrendo strumenti concettuali e pratici per la progettazione e la valutazione di interventi nelle organizzazioni educative.

PREREQUISITI

Interesse e curiosità nei confronti delle problematiche educativo – scolastiche

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

Le tematiche che verranno presentate nel corso riguardano i seguenti aspetti:

Parte A:

1. Caratteristiche delle organizzazioni educative
2. Aspetti strutturali, linee programmatiche e obiettivi generali delle principali organizzazioni che erogano servizi educativi;
3. Processi di progettazione e intervento all'interno delle organizzazioni educative da parte dello psicologo;
4. Programmazione, progettazione, intervento, valutazione;

Parte B:

1. Caratteristiche delle istituzioni scolastiche
2. Competenze e funzioni dei docenti
3. Modalità di lavoro e di funzionamento delle istituzioni scolastiche

TESTI DI RIFERIMENTO

Leone L., Prezza M. (2003). *Costruire e valutare i progetti nel sociale*, Franco Angeli, Milano. Biasutti M. (1999), *Autonomia scolastica e ricerca educativa*, Cleup, Padova.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Le lezioni si svolgeranno presentando gli argomenti previsti, sollecitando l'intervento degli studenti. Le esercitazioni saranno tenute dal docente del corso. L'esame si svolgerà in forma scritta nelle sessioni stabilite con domande a scelta multipla e aperte con 60 minuti a disposizione. Le iscrizioni all'esame avverranno tramite INFOSTUDENT, da 20 a 7 giorni prima di ciascun appello.

PSICOBIOLOGIA (MOD. A E B)

(Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione)

Sett.disciplinare: M-PSI/02; Curricula: unico; Crediti: 8;

Anno: 1; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Camperio Ciani Andrea**

OBIETTIVI FORMATIVI

MODULO A (prof. Camperio): La prima parte del corso tenuta dal Prof. Camperio Ciani intende fornire allo studente di Psicologia una preparazione di base sull'anatomia e fisiologia del sistema nervoso e del sistema endocrino e comportamento sessuale.

MODULO B (prof. Facoetti): Queste informazioni saranno utilizzate nella seconda parte del corso, tenuta dal Prof. Castiello, per approfondire il tema delle basi biologiche dei processi motori e cognitivi.

PREREQUISITI

Sono richieste le nozioni di base di fisica, di chimica e di matematica specificate nei requisiti di ingresso. È inoltre necessaria la conoscenza sulla biologia della cellula, sulla genetica e sulla fisiologia umana che si acquisiscono frequentando il corso di Biologia Applicata.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

- Tecniche sperimentali di ricerca in psicobiologia
- Principi generali dell'elaborazione sensoriale
- Gusto e olfatto
- Tatto e dolore
- Udito
- Visione
- Psicobiologia dell'attenzione
- Psicobiologia del controllo motorio
- Lateralizzazione emisferica e Linguaggio
- Apprendimento e memoria – Prospettive biologiche

TESTI DI RIFERIMENTO

MODULO A (prof. Camperio): - Rosenzweig, M.R., Leiman, A.L., Breedlove, S.M. (2001). "Psicologia Biologica". Ambrosiana, Milano. - Castiello, U. (1995). "Tecniche Sperimentali di Ricerca in Psicologia". Piccin, Padova. - Bonfiglioli, C., Castiello, U. (2005). "Metodi di Indagine in Neuroscienze Cognitive". Piccin, Padova.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

L'occasione didattica principale sarà la lezione in classe; in essa verranno presentati su supporto elettronico, e commentati oralmente, i principali contenuti del programma del corso. Se possibile saranno organizzati seminari con esperti esterni. È auspicato l'intervento attivo degli studenti. L'esame consiste in una prova scritta a scelta multipla, e se superata, completata da una successiva prova orale. Per poter sostenere l'esame è necessario aver superato l'esame di Biologia Applicata. L'esame consisterà in una prova scritta a risposta multipla mediante un sistema computerizzato (RoboProf) che garantisce

una votazione equa. La votazione e' ottenuta mediante un sistema standardizzato che confronta i risultati di ogni partecipante con la media di tutti i partecipanti al corso usando il sistema "grading on a curve". Gli studenti possono prenotarsi, tramite Infostudent, da 15 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova scritta.

PSICOBIOLOGIA (MOD. A E B)

(Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione)

Sett.disciplinare: M-PSI/02; Curricula: unico; Crediti: 8;

Anno: 1; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Camperio Ciani Andrea**

OBIETTIVI FORMATIVI

MODULO A (prof. Camperio): La prima parte del corso tenuta dal Prof. Camperio Ciani intende fornire allo studente di Psicologia una preparazione di base sull'anatomia e fisiologia del sistema nervoso e del sistema endocrino e comportamento sessuale.

MODULO B (prof. Facoetti): Queste informazioni saranno utilizzate nella seconda parte del corso, tenuta dal Prof. Castiello, per approfondire il tema delle basi biologiche dei processi motori e cognitivi.

PREREQUISITI

Sono richieste le nozioni di base di fisica, di chimica e di matematica specificate nei requisiti di ingresso. È inoltre necessaria la conoscenza sulla biologia della cellula, sulla genetica e sulla fisiologia umana che si acquisiscono frequentando il corso di Biologia Applicata.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

- Tecniche sperimentali di ricerca in psicobiologia
- Principi generali dell'elaborazione sensoriale
- Gusto e olfatto
- Tatto e dolore
- Udito
- Visione
- Psicobiologia dell'attenzione
- Psicobiologia del controllo motorio
- Lateralizzazione emisferica e Linguaggio
- Apprendimento e memoria – Prospettive biologiche

TESTI DI RIFERIMENTO

MODULO A (prof. Camperio): - Rosenzweig, M.R., Leiman, A.L., Breedlove, S.M. (2001). "Psicologia Biologica". Ambrosiana, Milano. - Castiello, U. (1995). "Tecniche Sperimentali di Ricerca in Psicologia". Piccin, Padova. - Bonfiglioli, C., Castiello, U. (2005). "Metodi di Indagine in Neuroscienze Cognitive". Piccin, Padova.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

L'occasione didattica principale sarà la lezione in classe; in essa verranno presentati su supporto elettronico, e commentati oralmente, i principali contenuti del programma del corso. Se possibile saranno organizzati seminari con esperti esterni. È auspicato l'intervento attivo degli studenti. L'esame consiste in una prova scritta a scelta multipla, e se superata, completata da una successiva prova orale. Per poter sostenere l'esame è necessario aver superato l'esame di Biologia Applicata. L'esame consisterà in una prova scritta a risposta multipla mediante un sistema computerizzato (RoboProf) che garantisce

una votazione equa. La votazione e' ottenuta mediante un sistema standardizzato che confronta i risultati di ogni partecipante con la media di tutti i partecipanti al corso usando il sistema "grading on a curve". Gli studenti possono prenotarsi, tramite Infostudent, da 15 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova scritta.

PSICOLOGIA CLINICA

(Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione)

Sett.disciplinare: M-PSI/08; Curricula: unico; Crediti: 4;

Anno: 2; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Prior Massimo**

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

Parte generale : introduzione agli stati emotivi e alle emozioni

Parte monografica

Le emozioni ed il cervello : tra psicologia e fisiologia delle emozioni

Emozioni, Biologia, Psicopatologia e Psicoterapia

TESTI DI RIFERIMENTO

Obbligatori J. Le Doux "Il Cervello Emotivo". Baldini & Castaldi. 1996 G. Gastaldo, M. Ottobre. "Dottore posso guarire ?" Armando Editore. 2002 M.Prior, S. Marchi, G. Sartori. "Cognizione sociale e comportamento" Domeneghini Editore, 2003. Altra eventuale bibliografia verrà indicata durante il corso. Facoltativi e consigliati per approfondimenti D. Goleman "L'intelligenza emotiva" Rizzoli, 1996 A. Damasio "L'errore di Cartesio. Emozione, ragione e cervello umano". Adelphi, Milano, 1995.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

L'esame consiste in una prova scritta con eventuale integrazione orale richiesta dal Docente.

PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI

(Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione)

Sett.disciplinare: M-PSI/06; Curricula: unico; Crediti: 4;

Anno: 1; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i:

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso intende fornire allo studente una preparazione di base. Partendo dai fondamenti storici della psicologia del lavoro e delle organizzazioni si giunge ad esaminare le teorie e le metodologie di cui ci si avvale per l'analisi e lo sviluppo del lavoro e delle organizzazioni.

PREREQUISITI

Sono richieste nozioni di carattere generale relative alla psicologia e alle scienze sociali.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

- 1) Evoluzione storica della psicologia del lavoro e delle organizzazioni, principali settori applicativi, metodi di ricerca e strumenti di intervento [5]
- 2) Modelli, processi e metodi di selezione [5]
- 3) Modelli, processi e metodi di formazione [5]
- 4) Motivazione al lavoro e soddisfazione nel lavoro [5]
- 5) Cultura e clima organizzativi [5]
- 6) Benessere e disagio nelle organizzazioni [5]

TESTI DI RIFERIMENTO

De Carlo, N.A. (a cura di)(2002). "Teorie e strumenti per lo psicologo del lavoro e delle organizzazioni." FrancoAngeli, Milano. Volume Primo (cap.2). De Carlo, N.A. (a cura di)(2002). "Teorie e strumenti per lo psicologo del lavoro e delle organizzazioni." FrancoAngeli, Milano. Volume Secondo (capp.3,4). Pedon, A., & Maeran, R. (2002). "Psicologia e mondo del lavoro". Led, Milano (capp. 1,2,5,8,10).

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Le lezioni frontali saranno affiancate da esercitazioni individuali e di gruppo. La prova d'esame sarà scritta con eventuale integrazione orale.

ALTRE INFORMAZIONI

La frequenza al corso è facoltativa. Con gli studenti frequentanti saranno concordate prove intermedie durante il corso.

PSICOLOGIA DELL'ADOLESCENZA (BASE)

(Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione)

Sett.disciplinare: M-PSI/04; Curricula: unico; Crediti: 4;

Anno: 3; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Petter Guido**

OBIETTIVI FORMATIVI

L'insegnamento riprende il tema dell'adolescenza già toccato nel corso di Psicologia dello sviluppo. Verranno approfondite - anche attraverso semplici ricerche che gli studenti dovranno compiere in piccoli gruppi con preadolescenti e adolescenti - tematiche riguardanti lo sviluppo, durante l'adolescenza della capacità di ragionare, di programmare il proprio futuro e di prendere delle decisioni di breve o di ampia portata, nonché le condizioni che possono influire su tali decisioni (idea di sé, interessi, amicizie, adulti significativi, ecc.).

PREREQUISITI

E' richiesta una certa conoscenza dei vari aspetti dello sviluppo nella preadolescenza e nell'adolescenza; qualora tale conoscenza sia carente, essa potrà venire rafforzata con qualche lettura supplementare consigliata dal docente

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

Le lezioni affronteranno il tema generale dell'adolescente che impara a ragionare e a decidere. Esse riguarderanno anzitutto i progressi sul piano cognitivo, con analisi dello sviluppo del pensiero formale, delle varie modalità con cui quest'ultimo può presentarsi (pensiero ipotetico-deduttivo di secondo livello, pensiero complesso, nozioni probabilistiche, nozione di funzione, sperimentazione rigorosa, interessi epistemici) e di alcuni errori di ragionamento piuttosto diffusi. Verranno poi considerate sia le situazioni in cui è facile prendere una decisione, sia quelle in cui è invece difficile, con un'analisi delle varie situazioni conflittuali e delle condizioni che concorrono a determinare la difficoltà decisionale o che permettono il suo superamento. Alcune ore verranno dedicate ad esercitazioni, relative all'organizzazione e conduzione delle ricerche dei vari gruppi..

TESTI DI RIFERIMENTO

Petter G. (2002) "L'adolescente impara a ragionare e a decidere. Introduzione allo studio del pensiero formale e delle condizioni in cui si formano le decisioni", Giunti, Firenze

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Le lezioni di carattere teorico verranno integrate dalla presentazione e discussione di situazioni sperimentali o di ricerche condotte mediante questionari e colloqui. Gli studenti verranno sollecitati a partecipare con domande o interventi nelle discussioni di gruppo. L'impegno attivo sarà poi richiesto anche, e soprattutto, a livello di esercitazioni: gli studenti, collegandosi in gruppetti di tre-quattro elementi, dovranno scegliere una delle prove presentate nelle lezioni e nel libro, replicarla su un numero di adolescenti non inferiore alla decina (seguendo le indicazioni date nel cap. 2° del libro) ed elaborare i risultati in una relazione scritta che va presentata al docente almeno una settimana

prima dell'esame. La verifica verrà compiuta attraverso una valutazione della relazione scritta riguardante la prova effettuata dal gruppo e attraverso un successivo esame orale consistente nel discutere tale relazione col singolo studente e nel valutare attraverso un colloquio la sua conoscenza delle varie parti del testo previsto per l'esame.

RICEVIMENTO

Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente presso lo studio del docente in Via Venezia 8, in orari compatibili con quelli del corso (indicativamente: martedì, dalle ore 15 alle ore 17)

DIDATTICA INTEGRATIVA

Le attività di laboratorio consisteranno nella presentazione agli studenti delle prove da replicare e nella successiva analisi delle difficoltà da loro incontrate in sede di replica, dei risultati raggiunti e delle modalità con le quali questi ultimi possono venire presentati. Tali attività si svolgeranno nella stessa aula in cui hanno luogo le lezioni.

ALTRE INFORMAZIONI

L'insegnamento di Psicologia dell'adolescenza (base) previsto per gli studenti del Corso di Laurea in Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione può essere seguito, nell'ambito dell'utilizzazione dei crediti per insegnamenti a libera scelta, anche da studenti che sono iscritti ad altri Corsi di laurea della Facoltà.

PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE

(Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione)

Sett.disciplinare: M-PSI/04; Curricula: unico; Crediti: 8;

Anno: 2; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Mason Lucia**

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso intende fornire agli studenti una preparazione di base sui principali quadri teorici e temi relativi all'apprendimento in contesto scolastico, considerando gli aspetti cognitivi, metacognitivi e motivazionali. Verranno approfonditi in particolare alcuni temi e problemi dell'insegnare-apprendere per l'acquisizione di ulteriori strumenti concettuali e metodologici.

PREREQUISITI

Sono richieste le conoscenze di base che si acquisiscono nei Corsi di Fondamenti della Psicologia, Psicologia Generale e Psicologia dello Sviluppo.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

1. Apprendimento, istruzione e processi cognitivi:
 - Approcci teorico-empirici della ricerca attuale sull'apprendimento scolastico
 - Intelligenza e differenze individuali nei processi di apprendimento a scuola
2. Motivazione all'apprendimento scolastico:
 - Obiettivi di riuscita ed emozioni
 - Motivazione e interiorizzazione
 - Interesse e senso di efficacia
 - Attribuzioni causali
3. Apprendere concetti e conoscenze:
 - Concetti e specificità di dominio
 - Le misconcezioni
4. Metacognizione, ovvero conoscenza e controllo dei processi cognitivi:
 - Apprendere strategie e abilità: metacognizione, comprensione e produzione del testo
 - Apprendere a studiare
 - Apprendere strategie e abilità: metacognizione e matematica
 - L'autoregolazione nell'apprendimento scolastico
 - Apprendere ad apprendere meglio: competenze e transfer
 - Ambienti di apprendimento efficaci a scuola
5. Credenze epistemologiche e apprendimento
 - Natura e sviluppo delle credenze sulla conoscenza e il conoscere
 - Effetti delle epistemologie personali sull'apprendimento
6. L'attualità del pensiero di Vygotskij

TESTI DI RIFERIMENTO

Mason, L. (2006). "Psicologia dell'apprendimento e dell'istruzione". Bologna, Il Mulino. Mason, L. (2001). "Verità e certezze. Natura e sviluppo delle epistemologie

ingenue”. Roma, Carocci (esclusi capitoli 8, 9 e 10). Vygotskij, L. S. (1980). “Il processo cognitivo” . Trad.it., Torino, Bollati Boringhieri.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Nelle lezioni gli argomenti sono trattati nei loro aspetti generali. Gli studenti devono impadronirsi degli argomenti affrontati a lezione utilizzando i libri di testo. La partecipazione attiva degli studenti all'interno delle lezioni viene caldamente sollecitata. L'esame consiste in una prova scritta costituita da sei domande a risposta aperta su tutto il programma. La durata della prova e' di due ore. L'iscrizione all'esame, obbligatoria anche per la registrazione del voto, avviene tramite il sistema informatico di facolta' da 20 a 7 giorni prima della data stabilita.

ALTRE INFORMAZIONI

Tutti gli studenti devono attenersi a questo programma per sostenere l'esame a partire dalla sessione estiva 2006. E' obbligatoria l'iscrizione in Infostudente anche per la registrazione del voto d'esame. Gli appelli di Psicologia dell'educazione base+avanzato 2PS, previsti per il 28/5 ore 9.30, si terrà in aula 3I - via Venezia, 12, anzichè in 2D.

PSICOLOGIA DELLE DISABILITA'

(Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione)

Sett.disciplinare: M-PSI/04; Curricula: unico; Crediti: 4;

Anno: 3; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Soresi Salvatore**

OBIETTIVI FORMATIVI

L'insegnamento si propone di approfondire alcuni aspetti essenziali per quanti sono interessati alle tematiche della disabilità, partendo da quanto suggerito a questo riguardo dall'Organizzazione Mondiale della Sanità. Saranno quindi presentate le modalità utilizzate per classificare abilità e difficoltà delle persone e verranno discusse più nel dettaglio alcune specifiche disabilità.

PREREQUISITI

Conoscenza dei concetti di base della psicologia generale e dell'età evolutiva.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

- 1) Ritardo mentale
- 2) Disabilità linguistiche e nella comunicazione
- 3) Disabilità cognitive
- 4) Il trauma cranico
- 5) La qualità di vita e l'autodeterminazione

TESTI DI RIFERIMENTO

Tampieri G., Soresi S. e Vianello R. (1988). Ritardo mentale: rassegna di ricerche. Pordenone: Erip Editrice (esclusi capitoli IV e VII) Soresi S. (2003). Disabilità, trattamento e integrazione. Pordenone: Erip Editrice (esclusi capitoli II, IX, X e XVI)

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Nel corso delle lezioni al momento espositivo seguiranno di norma discussioni ed esemplificazioni. Le esercitazioni si proporranno essenzialmente di familiarizzare lo studente con le problematiche specifiche di alcune disabilità. L'esame, in base al numero degli studenti presenti all'appello, avverrà in forma scritta o orale.

RICEVIMENTO

Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente presso lo studio del docente in Via Belzoni 80.

DIDATTICA INTEGRATIVA

Se le condizioni organizzative lo consentiranno saranno organizzate alcune esperienze di didattica integrativa.

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO (MOD. A E B)

(Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione)

Sett.disciplinare: M-PSI/04; Curricula: unico; Crediti: 8;

Anno: 1; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Vianello Renzo**

OBIETTIVI FORMATIVI

Saranno oggetto di trattazione delle lezioni e/o del testo di riferimento le basi teoriche e metodologiche e i vari aspetti della psicologia dello sviluppo dall'infanzia, all'adolescenza, all'età adulta e a quella senile. La conoscenza dei contenuti del corso è indispensabile per ogni tipo di attività psicologica.

PREREQUISITI

Sono utili le conoscenze fornite dal corso di "Fondamenti della psicologia".

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

1. Psicologia dello sviluppo: cenni storici, teorie e metodi
2. Accrescimento somatico, sviluppo motorio, sviluppo percettivo, sviluppo delle capacità mnemoniche, sviluppo dell'intelligenza e del pensiero, sviluppo metacognitivo
3. Sviluppo delle emozioni, sviluppo affettivo, sviluppo sociale, sviluppo comunicativo e linguistico, sviluppo morale
4. Psicologia dello sviluppo: adolescenza, età adulta ed età senile
5. Psicologia dello sviluppo: difficoltà di apprendimento, difficoltà relazionali, svantaggio socio-culturale, situazioni di handicap, integrazione.

TESTI DI RIFERIMENTO

1. Vianello R. (2004). "Psicologia dello sviluppo: infanzia, adolescenza, età adulta, età senile". Edizioni Junior, Bergamo.
2. Vianello, R. (1999). "Difficoltà di apprendimento, situazioni di handicap, integrazione". Edizioni junior, Bergamo. oppure (al posto di 2.)
3. Gini, G. (2005). "Il bullismo. Le regole della prepotenza tra caratteristiche individuali e potere nel gruppo". Edizioni Carlo Amore, Roma.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Nelle lezioni di tipo teorico gli argomenti saranno trattati presentandone gli aspetti cruciali e fornendo le informazioni che ne permettano lo studio sui libri di riferimento. L'esame prevede una prova scritta sui due testi di riferimento. Sarà richiesta la trattazione di 3 temi fondamentali, avendo a disposizione 90 minuti. Per ogni trattazione lo studente avrà a disposizione una facciata di foglio protocollo. Si noti che le domande relative al testo coincideranno con i titoli dei paragrafi (questa precisazione può favorire la preparazione, dato che si sa in anticipo che quanto contenuto nel singolo paragrafo dovrà essere sintetizzato in una facciata circa di foglio protocollo). É necessaria la prenotazione tramite internet da 20 a 7 giorni prima (anche per la registrazione e l'eventuale integrazione orale). L'esito sarà comunicato tempestivamente anche attraverso internet.

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO (MOD. A E B)

(Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione)

Sett.disciplinare: M-PSI/04; Curricula: unico; Crediti: 8;

Anno: 1; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Vianello Renzo**

OBIETTIVI FORMATIVI

Saranno oggetto di trattazione delle lezioni e/o del testo di riferimento le basi teoriche e metodologiche e i vari aspetti della psicologia dello sviluppo dall'infanzia, all'adolescenza, all'età adulta e a quella senile. La conoscenza dei contenuti del corso è indispensabile per ogni tipo di attività psicologica.

PREREQUISITI

Sono utili le conoscenze fornite dal corso di "Fondamenti della psicologia".

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

1. Psicologia dello sviluppo: cenni storici, teorie e metodi
2. Accrescimento somatico, sviluppo motorio, sviluppo percettivo, sviluppo delle capacità mnemoniche, sviluppo dell'intelligenza e del pensiero, sviluppo metacognitivo
3. Sviluppo delle emozioni, sviluppo affettivo, sviluppo sociale, sviluppo comunicativo e linguistico, sviluppo morale
4. Psicologia dello sviluppo: adolescenza, età adulta ed età senile
5. Psicologia dello sviluppo: difficoltà di apprendimento, difficoltà relazionali, svantaggio socio-culturale, situazioni di handicap, integrazione.

TESTI DI RIFERIMENTO

1. Vianello R. (2004). "Psicologia dello sviluppo: infanzia, adolescenza, età adulta, età senile". Edizioni Junior, Bergamo.
2. Vianello, R. (1999). "Difficoltà di apprendimento, situazioni di handicap, integrazione". Edizioni junior, Bergamo. oppure (al posto di 2.)
3. Gini, G. (2005). "Il bullismo. Le regole della prepotenza tra caratteristiche individuali e potere nel gruppo". Edizioni Carlo Amore, Roma.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Nelle lezioni di tipo teorico gli argomenti saranno trattati presentandone gli aspetti cruciali e fornendo le informazioni che ne permettano lo studio sui libri di riferimento. L'esame prevede una prova scritta sui due testi di riferimento. Sarà richiesta la trattazione di 3 temi fondamentali, avendo a disposizione 90 minuti. Per ogni trattazione lo studente avrà a disposizione una facciata di foglio protocollo. Si noti che le domande relative al testo coincideranno con i titoli dei paragrafi (questa precisazione può favorire la preparazione, dato che si sa in anticipo che quanto contenuto nel singolo paragrafo dovrà essere sintetizzato in una facciata circa di foglio protocollo). È necessaria la prenotazione tramite internet da 20 a 7 giorni prima (anche per la registrazione e l'eventuale integrazione orale). L'esito sarà comunicato tempestivamente anche attraverso internet.

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO COGNITIVO

(Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione)

Sett.disciplinare: M-PSI/04; Curricula: unico; Crediti: 8;

Anno: 2; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Simion Francesca**

OBIETTIVI FORMATIVI

Scopo del corso è quello di fornire gli strumenti teorici e metodologici per descrivere e spiegare la genesi e lo sviluppo del sistema cognitivo. Verranno in particolare trattate le teorie classiche sullo sviluppo cognitivo inteso come trasformazione di capacità e di processi nonché il ruolo svolto dalla maturazione e dall'esperienza nel determinare i cambiamenti che avvengono nel corso dello sviluppo.

PREREQUISITI

Conoscenza dei modelli sull'attività cognitiva trattati nei corsi di Psicologia Generale

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

- 1) Differenti approcci e modelli esplicativi dello sviluppo cognitivo (Modelli associazionisti, costruttivisti, cognitivisti) (30 ore)
- 2) Teorie di primo livello (dei compiti), di secondo livello (dei domini), teorie di terzo livello (dell'architettura dell'attività cognitiva) (5 ore)
- 3) Metodi e tecniche utilizzate nello studio dello sviluppo cognitivo (5 ore)
- 4) lo sviluppo dei processi percettivi (5 ore)
- 5) la genesi della rappresentazione (5 ore)
- 6) la genesi delle strutture operatorie (5 ore)
- 7) ragionamento su quantità e numero (5)

TESTI DI RIFERIMENTO

Macchi Cassia, Valenza, Simion (2005), Modelli dello sviluppo cognitivo (capitoli 1,2,3,4) McShane S.(1994). "Lo sviluppo cognitivo". Il Mulino, Bologna. (cap.1,2,3,4,5,6,9). Durante lo svolgimento del corso verranno inoltre segnalati altri articoli di approfondimento teorico.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Nelle lezioni di tipo teorico gli argomenti trattati non faranno necessariamente riferimento ai libri di testo. Lo studente dovrà quindi approfondire gli argomenti trattati utilizzando alcune letture che verranno suggerite nel corso delle lezioni. Le ore di esercitazione saranno dedicate alla proiezione di audiovisivi e alla analisi critica di alcune degli esperimenti più rappresentativi dello sviluppo di alcune abilità cognitive. Per gli studenti frequentanti vi sarà l'opportunità di sostenere l'esame in forma scritta alla fine del corso. La frequenza al corso verrà accertata settimanalmente. Per gli studenti non frequentanti l'esame sarà in forma orale, o qualora il numero degli iscritti superasse le 25-30 unità potrebbe essere svolto in forma scritta. Gli studenti devono prenotarsi, tramite Infostudent, da 15 a 3 giorni prima della data stabilita.

DIDATTICA INTEGRATIVA

Le ore di laboratorio prevedono la proiezione di audiovisivi relativi ad alcuni dei metodi maggiormente utilizzati nello studio di alcune abilità cognitive di base presenti nella prima infanzia.

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO LINGUISTICO E SOCIALE

(Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione)

Sett.disciplinare: M-PSI/04; Curricula: unico; Crediti: 4;

Anno: 2; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Benelli Beatrice**

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di illustrare i processi e le fasi con cui il bambino diventa un membro competente della sua comunità linguistica e socio-culturale. In particolare verranno presi in esame: 1) il passaggio dalla comunicazione prelinguistica a quella linguistica, mostrando sia la continuità delle funzioni comunicative sia la discontinuità dei mezzi espressivi usati. Vengono enfatizzati i processi della comunicazione, intesa come legame concettuale e genetico fra lo sviluppo linguistico e lo sviluppo sociale; 2) le tappe più importanti della acquisizione del linguaggio, analizzando la progressione delle acquisizioni lessicali-semantiche, sintattiche e pragmatiche; 3) il progressivo allargamento delle esperienze interpersonali, dalla diade madre-bambino alle relazioni familiari, al gruppo dei pari e all'inserimento nel mondo della scuola.

PREREQUISITI

Il corso presuppone la conoscenza dei meccanismi generali dello sviluppo e dei principali metodi di indagine in psicologia dello sviluppo

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

Prima unità: Caratteristiche generali del linguaggio e della comunicazione (5); Seconda unità: Passaggio dalla comunicazione prelinguistica al linguaggio (5); Terza unità: dalle prime parole alla costruzione della morfosintassi (10); Terza unità: Il linguaggio come strumento di socializzazione e lo sviluppo della competenza sociale (10)

TESTI DI RIFERIMENTO

D'Odorico L. (2005). "Lo sviluppo linguistico". Laterza, Roma. Molinari, L. (2002). "Psicologia dello sviluppo sociale". Il Mulino, Bologna.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Sono graditi e stimolati interventi e discussioni in aula. L'esame si svolge in forma scritta, con domande aperte e risposte di non più di 10 righe. Non sono previste integrazioni orali. La prenotazione all'esame, in ciascun appello delle sessioni ufficiali, è obbligatoria e va fatta da 15 a 7 giorni prima della data prevista per l'esame. E' obbligatoria anche la prenotazione alla registrazione del voto, entro tre giorni dalla data prevista per la registrazione stessa. La registrazione del voto deve avvenire al massimo entro un anno dalla sessione in cui è stato sostenuto l'esame.

DIDATTICA INTEGRATIVA

Potranno essere presentati filmati relativi ai temi trattati

ALTRE INFORMAZIONI

Questo programma e i relativi testi d'esame sono validi e obbligatori anche per gli studenti del Vecchio Ordinamento, che avevano l'insegnamento di "Psicologia dello sviluppo del linguaggio e della comunicazione" e per quelli della Triennale che avevano nel manifesto l'insegnamento di "Psicologia dello sviluppo e dei disturbi del linguaggio".

PSICOLOGIA DINAMICA

(Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione)

Sett.disciplinare: M-PSI/07; Curricula: unico; Crediti: 4;

Anno: 1; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Esposito Cristina**

OBIETTIVI FORMATIVI

La psicologia dinamica e' una teoria generale del funzionamento mentale. Il modello psicoanalitico,

al quale il corso fa riferimento, si caratterizza per l'importanza che attribuisce alla vita psichica,

all'affettività', alla costruzione delle relazioni d'oggetto e alla conflittualità' intrapsichica.

Il corso riguarda la Metapsicologia psicoanalitica, ossia gli assunti teorici che derivano dalla

rielaborazione dell'esperienza clinica, e la Teoria dello sviluppo, che prende in considerazione lo

sviluppo delle pulsioni, lo sviluppo dell'Io, lo sviluppo delle relazioni d'oggetto.

PREREQUISITI

Sono utili per la comprensione degli argomenti, le conoscenze acquisite nel corso di Psicologia dello Sviluppo.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

- I concetti fondamentali della psicoanalisi: La metapsicologia freudiana secondo i punti di vista

topico, economico, dinamico, strutturale [5]

- Sviluppo e funzioni dell'Io. Concetti di angoscia, di conflitto e relativi meccanismi di difesa [5]

- Il punto di vista genetico: le fasi libidiche [5]

- Il narcisismo. Lutto e melanconia. Pulsione di vita e pulsione di morte. [5]

- Il pensiero post-freudiano: La Scuola inglese: i principali contributi di M. Klein e di D.W. Winnicott

[5]

- Teorie della separazione e dell'attaccamento: i principali contributi di M. Mahler, R. Spitz, J.

Bowlby, D. Stern. Adolescenza e psicoanalisi [5]

TESTI DI RIFERIMENTO

- Mangini E. (2001) "Lezioni sul pensiero freudiano". LED, Milano. La/lo studente e' tenuta/o

a conoscere: Capitoli 9 - 10 - 11 - 12 (par.1 e 4) - 13 - 14 - 15 (par. 2) 16 - 17 (par.2 e 3)

- 18

(par.3) - 19 (par.1)- 20.

- Mangini E. (a cura di) (2003) "Lezioni sul pensiero post - freudiano" LED, Milano.

La/lo studente

è tenuta/o a conoscere: Capitoli - 7 - 10 - 20.

Un libro a scelta fra:

- Esposito C. (a cura di). "Adolescenza e trauma. Il trauma dell'età, l'età dei traumi".

Borla, Roma

Tutti i volumi sono obbligatori.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Le lezioni teoriche riguarderanno gli argomenti che lo studente potrà' approfondire attraverso lo

studio dei libri di testo. Le dieci ore di esercitazione saranno dedicate

all'approfondimento dei temi

trattati nelle lezioni teoriche, con la partecipazione degli studenti. Gli studenti

frequentanti (la

frequenza non e' obbligatoria) riceveranno nel corso delle lezioni indicazioni su una modalità' della

preparazione dell'esame che tenga conto della didattica in aula.

L'argomento "Adolescenza e psicoanalisi" sarà oggetto di un ciclo di Lezioni

Integrative, pari ad 1

credito formativo, se tale ciclo di lezioni sarà deliberato dal consiglio di Facoltà.

Gli studenti si iscriveranno all'esame (scritto) da 20 a 7 giorni prima della data prevista per ogni

singolo appello, attraverso Infostudent.

L'esame scritto si svolgerà con domande aperte sui libri indicati in bibliografia e, per i frequentanti,

sugli argomenti delle lezioni. Per la registrazione e l'eventuale integrazione orale

(facoltativa)

occorre la prenotazione.

Qualora il numero di studenti presenti alla prova scritta sia inferiore a 15, l'esame si svolgerà in forma orale.

RICEVIMENTO

La docente riceve settimanalmente ogni mercoledì dalle 11.00 alle 13.00 presso il dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione - Via Venezia 8.

DIDATTICA INTEGRATIVA

E' previsto lo svolgimento di attività seminariali. Ulteriori indicazioni (argomenti trattati, orari, ecc.) saranno forniti durante le lezioni.

PSICOLOGIA GENERALE

(Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione)

Sett.disciplinare: M-PSI/01; Curricula: unico; Crediti: 8;

Anno: 1; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Peressotti Francesca**

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso ha lo scopo di fornire le nozioni concettuali e di metodo che sono costitutive delle scienze psicologiche, per quanto riguarda i processi cognitivi, emozionali e motivazionali. Particolare attenzione sarà dedicata al metodo sperimentale e alle sue diverse applicazioni nei settori esaminati.

PREREQUISITI

Si richiede la conoscenza dei contenuti del corso di "Fondamenti della psicologia" (seguito dagli studenti durante la prima parte dello stesso semestre), soprattutto come introduzione storico-metodologica ai temi e al linguaggio della psicologia.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

I principali temi psicologici trattati sono:

1. Sensazione e percezione
2. Apprendimento
3. Memoria
4. Pensiero
5. Linguaggio
6. Intelligenza e soluzione di problemi
7. Attenzione
8. Emozione e motivazione

TESTI DI RIFERIMENTO

Testo obbligatorio: 1. Zorzi M e Girotto V. (2004). "Fondamenti di psicologia generale". Il Mulino, Bologna. Testi integrativi: 2. Dell'Acqua e Turato, M. (2006). Attenzione e percezione. I processi cognitive tra psicologia e neuroscienze. Carocci, Roma. 3. Brandimonte, M. A. (2004). "Psicologia della memoria". Carocci, Roma. 4. Bressan, P. (2007). Il colore della luna. Come vediamo e perchè. Laterza, Bari.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Nelle lezioni di tipo teorico gli argomenti sono trattati nei loro aspetti generali. Lo studente dovrà poi approfondire gli argomenti trattati a lezione utilizzando i manuali in dotazione. Per sostenere l'esame gli studenti possono scegliere tra le seguenti due opzioni a) Sostenere una prova scritta con domande a scelta multipla che vertono sul testo di cui al punto 1 + un testo a scelta tra quelli integrativi (indicati al punto 2, 3 e 4) b) Prova scritta con domande a scelta multipla che vertono unicamente sul testo di cui al punto 1 + la partecipazione ad almeno 2 esperimenti. Questa seconda opzione è vincolata dalle disponibilità dei laboratori nei diversi periodi dell'anno accademico. Per iscriversi alle sedute sperimentali si consulti il sito <http://colab.psy.unipd.it> e si segua la procedura indicata nella sezione Experiments. Per sostenere la prova scritta gli studenti

devono prenotarsi, tramite InfoStudent, da 20 a 7 giorni prima della data della prova. E' obbligatorio iscriversi, tramite InfoStudent, anche per la registrazione del voto. Si ricorda che è possibile registrare il voto in una qualunque delle date previste nell'anno accademico 2006/2007. Agli studenti che frequentano il corso verrà data la possibilità di sostenere una prima prova parziale di accertamento a metà del semestre e una seconda prova alla fine del corso, per le quali è comunque richiesta l'iscrizione tramite InfoStudent. Le domande delle prove verteranno sugli argomenti trattati a lezione e in riferimento al testo di cui al punto 1. E' inoltre richiesta la partecipazione a 3 esperimenti (almeno 1 prima della prova di metà corso). Per iscriversi alle sessioni sperimentali si consulti il sito <http://colab.psy.unipd.it> e si seguano le procedure indicate nella sezione Experiments.

DIDATTICA INTEGRATIVA

Le lezioni saranno integrate da esercitazioni (nello stesso orario di frequenza), con lo scopo di presentare alcune applicazioni pratiche delle teorie presentate. L'opportunità offerta di prendere parte agli esperimenti, inoltre, consente agli studenti di visitare i laboratori e di sperimentare personalmente alcuni dei paradigmi utilizzati nella ricerca psicologica.

PSICOLOGIA GENERALE E PSICOLOGIA DELLA PERSONALITÀ

(Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione)

Sett.disciplinare: M-PSI/01; Curricula: unico; Crediti: 4;

Anno: 2; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i:

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso intende affrontare temi classici della psicologia generale e della psicologia della personalità, con attenzione anche alle ricerche più recenti. La prima parte del corso si collega all'insegnamento di psicologia generale, introducendo gli studenti ai temi e ai metodi di studio delle differenze individuali. Si accennerà quindi a come la Psicologia ha affrontato lo studio della personalità. Verrà delineato il contributo che la psicologia cognitiva, con un approccio basato sulle differenze individuali, apporta allo studio della personalità. La seconda parte affronta lo studio delle differenze individuali in relazioni ad alcuni aspetti della cognizione.

PREREQUISITI

Conoscenza dei Fondamenti della Psicologia e della Psicologia Generale

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

- motivazione e personalità
- memoria e personalità
- abilità di studio e personalità
- differenze individuali nella cognizione spaziale

TESTI DI RIFERIMENTO

DE BENI, R., CARRETTI, B., MOE', A., PAZZAGLIA, F. (in corso di stampa).

Psicologia della personalità e delle differenze individuali. Il Mulino, Bologna. Brunas (1999) "La personalità", Il Mulino, Bologna.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Le lezioni alterneranno all'analisi di modelli teorici e di metodologie di ricerca, la presentazione di strumenti e di esempi applicativi. Le esercitazioni si baseranno sull'approfondimento di strumenti per la valutazione e/o il recupero delle componenti cognitive, metacognitive, motivazionali e di personalità studiate nel corso. L'esame è scritto. E' richiesto di prenotarsi, tanto per lo scritto quanto per la registrazione, tramite Infostudent da 15 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova.

DIDATTICA INTEGRATIVA

Durante il corso ci sarà la possibilità di partecipare a brevi seminari o ad attività di tipo sperimentale su alcuni degli argomenti trattati nel corso.

PSICOLOGIA SOCIALE

(Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione)

Sett.disciplinare: M-PSI/05; Curricula: unico; Crediti: 8;

Anno: 1; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i:

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di fornire le conoscenze di base della psicologia sociale classica e contemporanea. Particolare attenzione verrà dedicata all'esame degli assunti fondamentali della cognizione sociale attraverso i quali le persone comprendono se stesse ed il mondo sociale. Verranno infatti analizzati i processi con cui le persone acquisiscono le informazioni sociali, le interpretano, le ricordano e le utilizzano per comprendere se stesse e l'ambiente sociale e per poi organizzare il proprio comportamento. Alla luce di questi processi verranno poi esaminati vari fenomeni ed eventi concreti della vita quotidiana con l'intento di presentare l'applicazione pratica degli assunti teorici proposti e di collocare le ricerche nel mondo reale. Nel corso delle lezioni i vari argomenti verranno presentati attraverso un approccio di ricerca sperimentale. E' prevista attività sperimentale di laboratorio.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

1. Psicologia sociale: introduzione storica
2. La metodologia in psicologia sociale
3. La cognizione sociale
4. La percezione sociale
5. La comprensione di sé
6. La giustificazione di sé
7. Gli atteggiamenti
8. Il conformismo e l'influenza del comportamento
9. Processi di gruppo: l'influenza nei gruppi sociali
10. Il comportamento prosociale e l'altruismo
11. L'aggressività
12. Il pregiudizio: cause e rimedi

TESTI DI RIFERIMENTO

Aronson, E., Wilson, T. D., & Akert, R. M. (2006). *Psicologia Sociale*. Bologna: Il Mulino.
Hewstone, M., & Stroebe, W. (2002). *Introduzione alla Psicologia Sociale*. Bologna: Il Mulino. (Cap.: 3, 4, & 15)

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Il corso è organizzato in lezioni di tipo teorico ed esercitazioni. Nelle lezioni di tipo teorico gli argomenti saranno trattati nei loro aspetti generali. Le esercitazioni, tenute dal docente, saranno dedicate all'approfondimento dei temi trattati a lezione e alla partecipazione attiva e la creazione guidata di una ricerca in psicologia sociale. L'esame si svolgerà in forma scritta principalmente con domande chiuse. Gli studenti che frequentano regolarmente avranno l'opportunità di sostenere l'esame scritto subito dopo il corso. Gli studenti possono prenotarsi da 20 a 7 giorni prima della data stabilita per la

prova scritta.

DIDATTICA INTEGRATIVA

Il corso sarà affiancato da esercitazioni di laboratorio, in cui avverrà la partecipazione e creazione guidata a indagini psicosociali.

ALTRE INFORMAZIONI

Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente presso lo studio del docente in Via Venezia 8.

PSICOMETRIA

(Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione)

Sett.disciplinare: M-PSI/03; Curricula: unico; Crediti: 8;

Anno: 1; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Stefanutti Luca**

OBIETTIVI FORMATIVI

La prima parte del corso intende fornire allo studente competenze e conoscenze teoriche fondamentali e propedeutiche della metodologia statistica e psicometrica. La seconda parte è finalizzata alla formazione di competenze pratiche specifiche (seppure elementari) per l'analisi statistica e l'interpretazione dei dati in psicologia. Trattandosi di un insegnamento di base, Psicometria si pone in stretto rapporto di propedeuticità con altri insegnamenti a contenuto quantitativo del corso di laurea in Scienze psicologiche dello sviluppo e dall'educazione ed, in particolare, con gli insegnamenti di carattere espressamente metodologico.

PREREQUISITI

Sono richieste le conoscenze indicate nel dominio disciplinare "logico-matematico" che qui vengono richiamate: Logica elementare (connettivi proposizionali, proposizioni, quantificatori, proposizioni quantificate), Teoria degli insiemi (tipi di insiemi, relazioni e operazioni insiemistiche), Elementi di calcolo combinatorio (numeri di tipi di insiemi), Algebra elementare (operazioni numeriche, equazioni elementari), Elementi di geometria (caratteristiche di figure piane, rappresentazioni cartesiane), Funzioni numeriche (loro espressione in formule e rappresentazione grafica).

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

- (1) La componente quantitativa in psicologia. Tappe storiche, direzioni attuali di sviluppo, rapporti interdisciplinari. Rassegna dei requisiti d'ingresso per l'area "logico-matematica"
- (2) Lineamenti di teoria della misurazione e classificazione delle scale di misura
- (3) Principali statistiche come indici descrittivi e loro significanza misurazionale
- (4) Variabili casuali e principali leggi di probabilità, discrete e continue
- (5) Principi dell'inferenza statistica
- (6) Alcuni metodi esemplari d'inferenza statistica

TESTI DI RIFERIMENTO

Cristante F., Lis A., Sambin M. (1994). "Fondamenti teorici dei metodi statistici in psicologia". Upsel Domeneghini Editore, Padova. Testi consigliati per approfondimenti ed esercitazioni: Cristante F., Mannarini S. (2003). "Psicometria". Il Mulino, Bologna. Vidotto G., Xausa E., Pedon A. (1996). "Statistica per psicologi". Il Mulino, Bologna. Cristante F., Lis A., Sambin M. (2001). "Statistica per psicologi". Giunti, Firenze. Spiegel M.R. (1994). "Statistica. 975 problemi risolti". McGraw-Hill, Milano.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

L'occasione didattica principale sarà la lezione in aula. Con cadenza settimanale, agli studenti sarà proposto un ciclo di esercitazioni pratiche guidate finalizzate ad acquisire

maggior dimestichezza con i contenuti e le tecniche di analisi trattati nel corso delle lezioni teoriche.

RICEVIMENTO

Il ricevimento degli studenti avrà luogo settimanalmente al martedì dalle ore 15:00 alle ore 17:00 presso lo studio del docente (studio 03 piano 6, Tel. 049 827 6687) in via Venezia 8.

DIDATTICA INTEGRATIVA

Sulla pagina web del corso, accessibile tramite Infostudent, saranno messi a disposizione degli studenti i lucidi delle lezioni, alcune serie di esercizi corredati da soluzioni e altro materiale impiegato a lezione. La consultazione di questa pagina può risultare particolarmente utile agli studenti impossibilitati a frequentare le lezioni.

SEMINARIO DI LINGUA INGLESE AVANZATO (MOD. A)

(Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione)

Sett.disciplinare: L-LIN/12; Curricula: unico; Crediti: 2;

Anno: 2,3; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: ;

Docente/i: **Whitteridge Nicolette**

OBIETTIVI FORMATIVI

Questo corso è indicato per coloro che hanno già una buona conoscenza dell' inglese (livello intermedio/post-intermedio e avanzato) e vogliono migliorare la loro comprensione e produzione della lingua parlata attraverso uno studio ed analisi di testi per quanto riguarda la fonetica, l'intonazione ed l'appropriato 'registro' del discorso.

PREREQUISITI

Lo studente deve aver già' superato la prova di Lingua Inglese prevista nel triennio, Oppure essere già in possesso di Certificazioni Esterne (UCLES (Cambridge), Trinity College Examinations, TOEFL, ecc, a LIVELLO B2 del Consiglio di Europa (- non attestati di frequenza a corsi all'estero). All'inizio del corso sarà somministrato un 'Placement test' per valutare il livello di preparazione linguistica dei singoli studenti. Saranno ammessi al seminario un numero massimo di 35 studenti.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

Il titolo seminario e i dettagli dei contenuti saranno comunicati in seguito attraverso il sito. Materiale didattica on-line: <https://docs.psy.unipd.it/> alla voce:

Corsi di supporto: <https://docs.psy.unipd.it/index.php?category=CDS>

Le lezioni si terranno in lingua inglese.

TESTI DI RIFERIMENTO

I testi saranno forniti dal docente in forma di dispensa.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Con materiale in forma cartacea o di presentazioni audio-visive, si prenderà in esame vari forme della lingua orale per poi mettere in pratica le diverse nozioni acquisite attraverso lavoro in coppie o in gruppi. La verifica avviene con il metodo della cosiddetta 'verifica in itinere' come previsto dal protocollo europeo. La verifica formale, qualora richiesta da coloro che sono comunque in possesso delle firme di frequenza, potrà essere concordata con il Docente.

ALTRE INFORMAZIONI

Il CLA (Centro Linguistico di Ateneo) (<http://www.unipd.it/cla/>) si occupa della diffusione della conoscenza delle lingue straniere all'interno dell'Università di Padova: organizza corsi e certificazioni per gli studenti dell'Università di Padova in partenza per borse ERASMUS, Socrates, etc. I corsi si trovano a <http://claweb.cla.unipd.it/> . Interessante, nello stesso sito vi è il progetto TANDEM che mette in contatto lo studente di Padova, desideroso di parlare un'altra lingua, con un studente proveniente dal paese in questione (spesso uno studente ERASMUS).

SEMINARIO DI LINGUA INGLESE AVANZATO (MOD. B)

(Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione)

Sett.disciplinare: L-LIN/12; Curricula: 1,3,4; Crediti: 2;

Anno: 2,3; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: ;

Docente/i: **Whitteridge Nicolette**

OBIETTIVI FORMATIVI

Questo seminario si propone di approfondire le conoscenze scritte ed orali della Lingua Inglese attraverso un percorso dedicato allo studio della lingua nella situazione clinica.

PREREQUISITI

Lo studente deve aver già superato la prova di Lingua Inglese prevista nel triennio, Oppure essere già in possesso di Certificazioni Esterne (UCLES (Cambridge), Trinity College Examinations, TOEFL, ecc, a LIVELLO B2 del Consiglio di Europa (- non attestati di frequenza a corsi all'estero). All'inizio del corso sarà somministrato un 'Placement test' per valutare il livello di preparazione linguistica dei singoli studenti. Saranno ammessi al seminario un numero massimo di 35 studenti.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

Il seminario : 'Sharing Languages in Therapy' esplora la sfera delicata dell'interazione verbale tra paziente e terapeuta in una situazione clinica. In che modo può la scelta di una parola influire sul percorso clinico? Dal meta-model degli anni 70 a Curanderismo, passando per la terapia del suono e la medicina degli antichi egizi, si valuteranno metodi e possibili risultati.

TESTI DI RIFERIMENTO

Falinska B., (2004). "Sharing the Magic: Language in Therapy." CLEUP, Padova

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Il Seminario che si svolge interamente in inglese, ha il duplice scopo di presentare materiale affascinante e pertinente alla discussione di gruppo e di offrire una possibilità di scrivere in inglese. Si lavorerà in aula sulla formulazione e presentazione del periodo complesso inglese, con particolare attenzione alla stilistica (forma e significato) . Sarà richiesto settimanalmente un elaborato scritto quale parte integrante del percorso. La verifica avviene con il metodo della cosiddetta 'verifica in itinere' come previsto dal protocollo europeo. La verifica formale, qualora richiesta da coloro che sono comunque in possesso delle firme di frequenza, potrà essere concordata con il Docente

ALTRE INFORMAZIONI

Tutte le informazioni si potranno trovare al sito: Materiale didattico on-line:

<https://docs.psy.unipd.it/> alla voce: Corsi di supporto:

<https://docs.psy.unipd.it/index.php?category=CDS> Le lezioni si terranno in lingua inglese.

SEMINARIO DI LINGUA INGLESE PER PRINCIPIANTI I E II

(Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione)

Sett.disciplinare: L-LIN/12; Curricula: unico; Crediti: 2;

Anno: 1; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Whitteridge Nicolette**

OBIETTIVI FORMATIVI

I seminari di Lingua Inglese per principianti I e II si propongono di fornire le basi linguistiche agli studenti che in precedenza non hanno mai - o solo poco - studiato Lingua Inglese. L'attività formativa proseguirà durante questi due seminari di 30 ore c.a.

PREREQUISITI

Per il seminario di Lingua Inglese per principianti I: nessuno. Per il seminario di Lingua Inglese per principianti II: aver superato la prova alla fine del primo Seminario (oppure superare un test che sarà somministrato nella prima lezione del Seminario di Lingua Inglese per principianti II).

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

Il corso intende fornire le strategie di lettura per affrontare i testi di argomento psicologico. Saranno impartite le necessarie nozioni di grammatica, sintassi, lessico e analisi del discorso. L'attività formativa sarà svolta dai Collaboratori ed Esperti Linguistici - Dott.ssa Bronislawa Falinska e/o Dott.ssa Judith McGrath in stretta collaborazione con il Docente.

TESTI DI RIFERIMENTO

Il materiale del corso sarà fornito al primo incontro.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Ci si aspetta che gli studenti partecipino attivamente alle lezioni e che presentino settimanalmente i compiti assegnati. L'impegno richiesto è di 30 ore di ciascun seminario. I due seminari saranno svolti sia nel primo sia nel secondo semestre. La frequenza è obbligatoria. Questo significa che chi frequenterà i due seminari regolarmente e supererà la relativa prova finale, potrà chiedere l'assegnazione di 2 crediti liberi per ciascun seminario.

ALTRE INFORMAZIONI

Tutte le informazioni riguardo agli orari, aule, semestri, conduttori, etc. dei seminari si potranno trovare al sito di Psicologia: <http://www.psy.unipd.it> materiale didattica online: <https://docs.psy.unipd.it/> alla voce: Corsi di supporto: <https://docs.psy.unipd.it/index.php?category=CDS>

SOCIOLOGIA DELLA DEVIANZA

(Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione)

Sett.disciplinare: SPS/12; Curricula: unico; Crediti: 4;

Anno: 3; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Pisapia Gianvittorio**

OBIETTIVI FORMATIVI

Obiettivo del corso è quello di apprendere a tradurre in termini operativi un'ipotesi esplicativa della condotta deviante.

PREREQUISITI

La frequenza al corso non richiede conoscenze di base particolari, in quanto queste saranno fornite durante le lezioni.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

Elaborazione di un'ipotesi relativa al comportamento deviante.

Individuazione di percorsi operativi sulla base dell'ipotesi accolta.

TESTI DI RIFERIMENTO

- AA.VV. (2005). "Le regole dei luoghi, i luoghi delle regole". Cleup. Padova - Pisapia

G.V (2007). "Costruire ipotesi per la progettazione". Logos, Padova

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Le lezioni saranno soprattutto di carattere metodologico. L'esame consiste in una prova orale.

SOCIOLOGIA GENERALE

(Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione)

Sett.disciplinare: SPS/7; Curricula: unico; Crediti: 4;

Anno: 2; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Spano Ivano**

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso intende fornire allo studente di psicologia la consapevolezza della necessaria integrazione tra tutte le scienze sociali e approfondire le determinanti sociali del comportamento individuale.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

Il corso affronta una serie di temi che hanno nel rapporto individuo – società il nesso connettivo:

1. Scienza e conoscenza: le basi epistemologiche (10 ore)
2. La concezione dell'uomo e della natura (5 ore)
3. La vita quotidiana e la dimensione del disagio (5 ore)
4. La dimensione sociale e politica dell'esperienza (5 ore)
5. Verso un campo conoscitivo unificato (5 ore)

TESTI DI RIFERIMENTO

– Spano, I. (1999), “Sociologia tra ideologia e scienza”, Edizioni Sapere, Padova (parti I, III, V) Spano, I., "IO, L'ALTRO E L'IDENTITA'. Per una socio-psicologia del–soggetto umano" (in corso di stampa), CITTA' APERTA EDIZIONI, Troina Spano, I. (2000), “Infanzia oggi. Alla ricerca di un mondo perduto”,– Edizioni Sapere, Padova Si consiglia, possibilmente, la lettura di: - Spano, I., Facco, F. (2001), “Nascita e società. La medicalizzazione del parto: un aspetto della iatrogenesi sociale”, Edizioni Sapere, Padova

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Le lezioni verteranno, di massima, sul programma del Corso. Agli studenti è data la possibilità di intervento attivo, compreso quello di proporre argomenti da approfondire a lezione o con specifici seminari. E' previsto un seminario sul tema “La narrazione e la storia di vita”. L'esame è orale. Gli studenti possono prenotarsi tramite Infostudent da 15 a 7 giorni prima della data stabilita.

TECNICHE DI RICERCA PSICOLOGICA E DI ANALISI DEI DATI

(Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione)

Sett.disciplinare: M-PSI/03; Curricula: unico; Crediti: 4;

Anno: 3; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i:

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso offre l'opportunità di riflettere sulle diverse fasi della ricerca empirica e di familiarizzare con il modo in cui viene progettata e condotta la maggior parte delle ricerche in psicologia. Utilizzeremo diversi esempi per rendere evidente come vi sia una stretta relazione tra le domande che si pone lo sperimentatore, la scelta di specifiche condizioni sperimentali e le analisi di un esperimento. Gli esempi saranno scelti con particolare attenzione all'ambito della psicologia dello sviluppo e dell'educazione.

PREREQUISITI

Sono richieste le nozioni di base di matematica specificate nei requisiti di ingresso. Inoltre lo/a studente/essa deve aver superato l'esame di Psicometria e, possibilmente, l'esame di Metodologia con Applicazioni Informatiche.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

Introduzione al disegno di un esperimento; La logica della verifica di ipotesi; L'analisi della varianza; L'analisi dei disegni fattoriali; L'analisi dei disegni per prove ripetute; Correlazione e regressione.

TESTI DI RIFERIMENTO

Keppel, G., Saufley, W. H., e Tokunaga, H. (2001). Disegno sperimentale e analisi dei dati in psicologia. EdiSes, Napoli.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Si consiglia vivamente agli studenti la frequenza al corso che, per le sue caratteristiche, favorisce l'acquisizione di competenze che non possono essere acquisite solamente attraverso lo studio del testo. L'iscrizione all'esame è obbligatoria. La prenotazione dell'esame deve avvenire tramite il sistema computerizzato Infostudent da 20 giorni a 7 giorni prima dell'esame. L'esame è costituito da una prova scritta che dura circa tre ore: consiste nello svolgimento degli esercizi sui temi del programma. Non è prevista integrazione orale.

RICEVIMENTO

Il ricevimento degli studenti avrà luogo settimanalmente presso la sede del Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione, Via Venezia 8, primo piano (tel.

049-8276530).

DIDATTICA INTEGRATIVA

Il corso sarà integrato da esercitazioni che permetteranno di familiarizzare con le

applicazioni delle metodologie quantitative trattate nelle lezioni_

TEORIE E TECNICHE DEI TEST

(Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione)

Sett.disciplinare: M-PSI/03; Curricula: unico; Crediti: 4;

Anno: 2; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Pedrabissi Luigi**

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di analizzare e approfondire i presupposti teorici e metodologici sui quali si basa la costruzione e la validazione dei test come strumenti di conoscenza e di misura in psicologia; e di fornire ai futuri psicologi le indispensabili informazioni e competenze per una appropriata valutazione e per un corretto utilizzo dei test psicologici in campo diagnostico e applicativo

PREREQUISITI

Sono richieste le conoscenze dei fondamenti della statistica maturate nell'ambito del programma svolto nel corso di Psicometria

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

;5[1) Il concetto di misurazione in psicologia

;5[2) Problemi metodologici e fasi nella costruzione di un test

;10[3) Le piu' importanti proprieta' misurative dei test e l'interpretazione dei punteggi

;5[4) Come valutare e scegliere un test

.]5[6) Presentazione di almeno un esemplare dei seguenti tipi di test: test di intelligenza, clinici, di personalita'

TESTI DI RIFERIMENTO

Pedrabissi L., Santinello M. (1997). "I test psicologici. Teorie e tecniche". Il Mulino,

Bologna. Padovani F. (1999). "L'interpretazione psicologica della WISC-R". Giunti

O.S., Firenze (in particolare: cap. 1-2-4-5). Dazzi, C., & Pedrabissi, L. (1999).

"Fondamenti ed esercitazioni di statistica applicata ai test". Patron, Bologna. Letture

consigliate per approfondimento: Carmines E. G., & Zeller R. A. (1979). "Reliability

and validity assessment". Sage University press, London. Boncori L. (1992). "Test.

Teoria e applicazioni". Boringhieri, Torino

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Nelle lezioni di tipo teorico gli argomenti sono trattati nei loro aspetti principali. Lo studente dovrà poi approfondire gli argomenti trattati a lezione utilizzando il libro di testo e le letture suggerite. Le dieci ore di esercitazione in aula saranno dedicate alla interpretazione della scala WISC-R e alla eventuale consultazione di alcuni manuali di test. La prova d'esame si svolgerà in forma scritta e consisterà in una serie di domande aperte sulla natura e sulla classificazione dei test, sul loro uso, sui problemi metodologici della loro costruzione, sulle loro principali caratteristiche, ecc. (vedere argomenti e bibliografia del corso). Il candidato dovrà, inoltre, dimostrare di essere in grado di risolvere per iscritto alcuni problemi matematico - statistici relativi ai procedimenti testistici di misurazione, di ponderazione dei punteggi (punti centili, punti standard, punti z normalizzati), al calcolo dei coefficienti di attendibilità e di validità degli item e

del test (per tale breve prova scritta non si richiede la conoscenza mnemonica di formule di statistica psicometrica, ma la capacità di interpretarle e di servirsene). L'iscrizione all'esame dovrà essere effettuata da 15 a 5 giorni prima, tramite il sistema Infostudent

DIDATTICA INTEGRATIVA

Durante il corso si svolgeranno, compatibilmente con il numero di iscritti, esercitazioni in aula che impegneranno direttamente gli studenti frequentanti.

VALUTAZIONE DELLE DISABILITÀ

(Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione)

Sett.disciplinare: M-PSI/04; Curricula: ; Crediti: 4;

Anno: 3; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Soresi Salvatore**

OBIETTIVI FORMATIVI

L'insegnamento si propone di approfondire le peculiarità dell'assessment psicologico delle disabilità in riferimento, soprattutto, alle indicazioni provenienti dell'OMS. Più specificatamente il corso si propone di incrementare le capacità necessarie per la scelta di procedure e strumenti di assessment dotati di soddisfacenti requisiti psicometrici. Particolari attenzioni saranno riservate alla valutazione neuropsicologica e a quella dell'adattamento, delle abilità sociali e della qualità della vita.

PREREQUISITI

Conoscenza delle basi psicometriche del testing psicologico. Conoscenza dell'inglese scientifico e di strumenti di valutazione dell'efficienza intellettuale.

CONTENUTI DELL'ATTIVITÀ FORMATIVA

- 1) L'assessment nel trattamento delle disabilità
- 2) Classificazione internazionale delle disabilità
- 3) La valutazione dell'efficacia dei trattamenti
- 4) La valutazione del ritardo mentale, del disadattamento e della psicopatologia
- 5) Strumenti per la valutazione dell'adattamento
- 6) Strumenti per la valutazione della qualità della vita

TESTI DI RIFERIMENTO

Nota L., Rondal J. e Soresi S. (2002). La valutazione delle disabilità. Volume primo. Pordenone: Erip Editrice (esclusa la Parte terza) Soresi S., Nota L. e Sgaramella T. (2003). La valutazione delle disabilità. Volume secondo. Pordenone: Erip Editrice (esclusa la Parte quinta)

METODI DIDATTICI E MODALITÀ DI ESAME

Nel corso delle lezioni al momento espositivo seguiranno di norma discussioni ed esemplificazioni. Le esercitazioni si proporranno essenzialmente di familiarizzare lo studente all'uso corretto di alcuni strumenti di valutazione. L'esame, in base al numero degli studenti presenti all'appello, avverrà in forma scritta o orale.

DIDATTICA INTEGRATIVA

Se le condizioni organizzative lo consentiranno saranno organizzate alcune esperienze di didattica integrativa.

VALUTAZIONE DELLO SVILUPPO 1

(Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione)

Sett.disciplinare: M-PSI/04; Curricula: unico; Crediti: 4;

Anno: 2; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Bonichini Sabrina**

OBIETTIVI FORMATIVI

Lo scopo principale di questo corso è l'apprendimento dei principi generali tecnico-metodologici della valutazione e dell'assessment psicologici del bambino e del suo ambiente. Verranno illustrati i diversi metodi di valutazione e alcuni dei test più utilizzati in questo campo. Verranno condotte delle esercitazioni pratiche in aula. Questo insegnamento è rivolto prioritariamente agli studenti del Corso di Laurea in Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione, ma può essere molto utile anche per gli studenti del Corso di Laurea in Scienze psicologiche della personalità e delle relazioni interpersonali.

PREREQUISITI

E' utile una conoscenza generale dello sviluppo umano, normale e patologico, nei suoi diversi aspetti - cognizione, personalità, ambiente di vita (famiglia, scuola, ecc.).

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

Il corso è suddiviso in due moduli formativi:

- Modulo 1: la valutazione del bambino, principi generali;
- Modulo 2: la valutazione del bambino, dalla teoria alla pratica (con lezioni frontali ed esercitazioni in aula).

TESTI DI RIFERIMENTO

- Axia e Bonichini (2000). La valutazione del bambino. Carocci, Roma (Cap. 1, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 11, 12, 13) - Bonichini e Axia (2001). L'osservazione dello sviluppo umano. Carocci, Roma

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Gli argomenti verranno trattati attraverso lezioni frontali, con esempi di ricerca, supporti audiovisivi ed esercitazioni pratiche in aula. È auspicata e incoraggiata la partecipazione degli studenti. Iscrizione su Infostudent da 15 a 7 giorni prima dell'appello. L'esame si svolge in forma scritta, con domande aperte a cui rispondere nell'arco di 2 ore. I risultati verranno esposti in Infostudent da 7 a 10 giorni dopo la prova.

VALUTAZIONE DELLO SVILUPPO 2

(Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione)

Sett.disciplinare: M-PSI/04; Curricula: unico; Crediti: 4;

Anno: 3; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Bonichini Sabrina**

OBIETTIVI FORMATIVI

Lo scopo principale di questo corso è l'approfondimento dei principi generali tecnico-metodologici della valutazione e dell'assessment psicologico del bambino e del suo ambiente, con particolare riferimento alla fascia di età infantile (0-3 anni). Verranno illustrati i diversi metodi di valutazione e le peculiarità di alcuni dei test più utilizzati per questa fascia d'età. Verranno condotte delle esercitazioni pratiche in aula e verranno mostrati in aula alcuni dei test oggetto di studio. Questo insegnamento rappresenta un approfondimento e un completamento dell'esame Valutazione dello sviluppo 1 ed è rivolto prioritariamente agli studenti del Corso di Laurea in Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione, ma può essere molto utile anche per gli studenti del Corso di Laurea in Scienze psicologiche della personalità e delle relazioni interpersonali.

PREREQUISITI

E' utile una conoscenza generale dello sviluppo umano, normale e patologico, nei suoi diversi aspetti - cognizione, personalità, ambiente di vita (famiglia, scuola, ecc.) e aver sostenuto o seguito l'esame di Valutazione dello Sviluppo 1.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

Gli argomenti trattati durante il corso saranno i seguenti:

Introduzione sulle tecniche di valutazione prima infanzia

Valutazione delle competenze prenatali

Valutazione dello sviluppo psico-motorio infantile

La valutazione del contesto di sviluppo nella prima infanzia

La valutazione dello sviluppo linguistico 0-3 anni

La valutazione del temperamento infantile

La valutazione dell'interazione madre-bambino nella prima infanzia

TESTI DI RIFERIMENTO

- Bonichini (2002). Prima infanzia: Emozioni e vita sociale Carocci: Roma - Bonichini Axia (2007). L'assessment psicologico nella prima infanzia. Carocci, Roma

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Gli argomenti verranno trattati attraverso lezioni frontali, con l'esposizione di esperienze pratiche, supporti audiovisivi ed esercitazioni pratiche. È auspicata e incoraggiata la partecipazione degli studenti. Iscrizione su Infostudent da 15 a 7 giorni prima dell'appello. L'esame si svolge in forma scritta, con domande aperte a cui rispondere nell'arco di 1 ora. I risultati verranno esposti in Infostudent da 7 a 10 giorni dopo la prova.